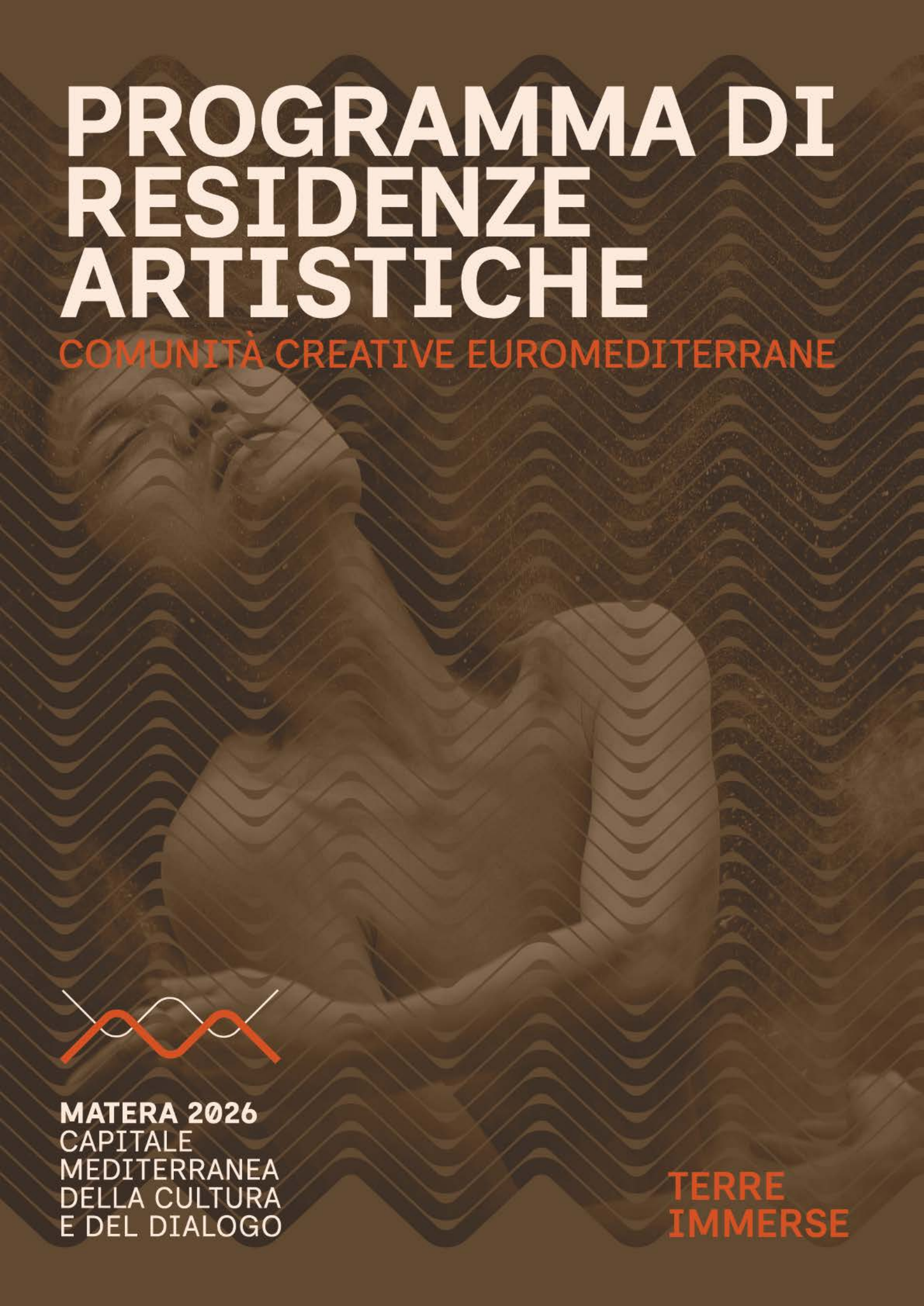
PROGRAMMA DI RESIDENZE ARTISTICHE

COMUNITÀ CREATIVE EUROMEDITERRANE



MATERA 2026
CAPITALE
MEDITERRANEA
DELLA CULTURA
E DEL DIALOGO

TERRE
IMMERSE

PROGRAMMA DI RESIDENZE ARTISTICHE

"TERRE IMMERSE - COMUNITÀ CREATIVE EUROMEDITERRANEE"

La Fondazione Matera Basilicata 2019, in collaborazione con 10 organizzazioni locali del settore culturale e creativo selezionate attraverso una call (disponibile a questo LINK), promuove il presente bando rivolto ad artisti provenienti dai territori dell'Unione per il Mediterraneo (Euromed), con una specifica attenzione all'area mediterranea e al Sud Europa, per un'esperienza di residenza a Matera della durata di quattro settimane continuative nel periodo compreso tra settembre e novembre 2026.

ORGANIZZAZIONI SELEZIONATE

- ASD Oltredanza – progetti in movimento
- Associazione Gommalacca Teatro
- Associazione Osmosis Ente del Terzo Settore
- Centro Mediterraneo delle Arti ETS
- Consorzio Materahub Industrie Culturali e Creative S.c.a.r.l.
- Edinea Srl
- Fondazione Southeritage per l'arte contemporanea
- Momart aps
- Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale
- Strane Nuvole APS

INDICE:

1. Obiettivi 2
2. Il Programma 3
3. Soggetto Destinatari 3
4. Progetti e Profili Professionali Ricercati 3
5. I Valori Fondamentali 7
6. Durata, Calendario e Sede della Residenza 8
7. Obblighi degli Organizzatori (Host) 8

8. Obblighi degli Artisti 9
9. Ambiti di Ricerca e Linguaggi 10
10. Trattamento dei Dati 10
11. Proprietà Intellettuale e Diritti Patrimoniali dell'Opera 11
12. Natura del rapporto Contrattuale e Limitazione di Responsabilità 11
13. Gli Allegati (Progetti in Dettaglio) 12
ALLEGATO 1 - Oltredanza ASD 13
ALLEGATO 2 - Gommalacca Teatro 18
ALLEGATO 3 - Associazione Osmosis ETS 23
ALLEGATO 4 - Centro Mediterraneo delle Arti ETS 28
ALLEGATO 5 - Consorzio Materahub Industrie Culturali e Creative S.c.a.r.l. 34
ALLEGATO 6 - EdiNEA Srl | Eredi di NEA - Impresa Culturale [Collettivo NEA] 37
ALLEGATO 7 - Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea 44
ALLEGATO 8 - MOMART APS 52
ALLEGATO 9 - Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale 55
ALLEGATO 10 - Strane Nuvole 60

1. Obiettivi

La città di Matera, in virtù del suo ruolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 (MCCD 2026), intende consolidare la propria posizione come hub di creatività e dialogo internazionale nel bacino Euromediterraneo. A tal fine, la Fondazione Matera Basilicata 2019 ha lanciato il programma di residenze artistiche "Terre Immerse - Comunità Creative Euromediterranee" che si pone tre obiettivi strategici essenziali:

1. Consolidare la vocazione di Matera come un laboratorio permanente di produzione artistica;
2. Sostenere l'ecosistema culturale creativo locale, incentivando lo sviluppo di collaborazioni internazionali nelle reti euromediterranee;

3. Valorizzare il territorio utilizzando la residenza artistica come strumento per l'interpretazione, la narrazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale di Matera.

L'iniziativa intende generare un riverbero permanente capace di qualificare ulteriormente l'offerta culturale della città per consolidare l'attrattività internazionale di Matera, agendo in piena sintonia con le direttrici strategiche

del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Le residenze artistiche sono specificamente focalizzate sullo sviluppo collaborativo di progetti volti alla valorizzazione del territorio attraverso la creatività.

2. Il Programma

"Terre Immerse – Comunità Creative Euromediterranee" è un programma di mobilità culturale e artistica che si svolge nel contesto di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. Il programma mira a favorire la creazione di legami e collaborazioni tra artisti e creativi dell'area mediterranea, con l'intento di promuovere una rinnovata e condivisa cittadinanza euromediterranea.

Il programma è destinato ad artisti e creativi dell'area euromediterranea che desiderano sviluppare un progetto di residenza a Matera, in collaborazione con un'organizzazione del settore culturale e creativo, nell'ambito di Matera Capitale Mediterranea 2026.

3. Soggetto Destinatari

Il bando si rivolge ad artisti maggiorenni appartenenti agli Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo (Euromed), con una specifica attenzione rivolta all'area del Sud Europa e del bacino mediterraneo (l'elenco dei paesi è disponibile presso il sito ufficiale del Segretariato UfM), a prescindere dalla loro attuale residenza anagrafica o domicilio professionale.

Ciascun partecipante ha la facoltà di sottoporre la propria candidatura per una sola delle dieci progettualità previste, in coerenza con il profilo professionale richiesto.

4. Progetti e Profili Professionali Ricercati

ALLEGATO 1 – Oltredanza ASD

N° 1 coreografo/performer

Titolo progetto: Testamento del Gesto

Organizzazione: ASD Oltredanza – progetti in movimento

"Un'indagine sul campo incentrata sulla raccolta e sull'osservazione di gestualità storiche, antichi mestieri e ritualità del territorio che si traduce in materia coreografica contemporanea. Il percorso partecipativo coinvolgerà la comunità locale e darà vita a un'installazione multimediale immersiva affiancata da tracce audiovisive e contributi video promozionali".

ALLEGATO 2 - Gommalacca Teatro

N° 1 artista del suono, musicista, sound designer o professionista attivo nell'ambito delle pratiche sonore contemporanee

Titolo progetto: Matera in cuffia. Attraversamento sonoro euromediterraneo tra stratificazioni, voci e patrimonio digitale.

Organizzazione: Associazione Gommalacca Teatro

"Esperienze sonore immersive, incontri sul territorio e raccolta di testimonianze orali per esplorare le stratificazioni, le memorie abitative e i flussi del contesto urbano. L'output finale consisterà in un prototipo di esperienza geo narrativa e sonora fruibile in cuffia nello spazio pubblico, integrato da mappe digitali, tracce bilingue e codici QR."

ALLEGATO 3 - Associazione Osmosis ETS

N° 1 un artista visivo o un collettivo artistico con esperienza nelle pratiche partecipative, nella co-creazione comunitaria e nei processi artistici site-specific

Titolo progetto: Nuove Transumanze

Organizzazione: Associazione Osmosis Ente del Terzo Settore

"Appartenenza e mobilità nel Mediterraneo - l'adozione della transumanza come metafora culturale per indagare i concetti di cammino, appartenenza e migrazione nel Mediterraneo tramite laboratori e mappature narrative. Il processo si concentra sul protagonismo civico dei giovani tra i 15 e i 25 anni e culminerà in un dispositivo artistico permanente o riattivabile, sottoforma di installazione o intervento nello spazio pubblico."

ALLEGATO 4 - Centro Mediterraneo delle Arti

N° 1 performer (musicista, attore o cantante)

Titolo progetto: Kun'tʃar MATERA

Organizzazione: Centro Mediterraneo delle Arti ETS

Una narrazione itinerante sul ruolo multiculturale di Matera attraverso musica e teatro.

"Attraverso la valorizzazione dei codici espressivi del teatro e della musica si esplorerà l'intreccio multiculturale e le contaminazioni storiche della città legati alla lingua sabir. Il percorso prevede il coinvolgimento attivo di residenti e turisti e si concluderà con una performance di narrazione itinerante."

ALLEGATO 5 - Consorzio Materahub

N° 1 fashion o accessories designer e N. 1 espertə di fabbricazione digitale

Titolo progetto: Syncretic Bio-Shelters

Organizzazione: Consorzio Materahub Industrie Culturali e Creative S.c.a.r.l.

"Una residenza con l'obiettivo di ideare la produzione abiti e accessori sostenibili che offrano protezione in risposta agli effetti del cambiamento climatico. Attraverso la prototipazione rapida e l'integrazione di fibre naturali, stampa 3D e tecnologie Arduino si svilupperanno soluzioni concrete contro gli effetti del cambiamento climatico."

ALLEGATO 6 - EdiNEA Srl | Eredi di NEA

N° 1 sound artist

Titolo progetto: EKHO

Organizzazione: Edinea Srl

"Un percorso che applica tecniche di field recording, campionamento acustico di luoghi simbolici e sessioni con musicisti del Mediterraneo per far risuonare la memoria dei luoghi in dialogo con le comunità. L'obiettivo è creare un'opera originale che interpreti le stratificazioni storiche e le contaminazioni culturali del Mediterraneo attraverso una performance live finale e un'opera editoriale originale di sound design."

ALLEGATO 7

N° 1 artista professionista (arti visive, scultura, installazione, pratiche ibride) -

Titolo progetto: Unfolding Pathways: Fluid Forms and Hybrid Interpretations of Paper Craft Design

Organizzazione: Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea

"Un processo di co-design finalizzato a esplorare il potenziale scultoreo della carta e la reinterpretazione in chiave contemporanea della tradizionale cartapesta locale. Collaborando con le maestranze artigiane del territorio, l'artista realizzerà pezzi unici o prototipi seriali che confluiranno in una mostra finale e in un archivio digitale dei processi sviluppati."

ALLEGATO 8 - MOMART APS

N° 1 fotografo

Titolo progetto: ATTRAVERSAMENTI: Memorie Visive delle Transumanze Euromediterranee

Organizzazione: Momart aps

"Un'esplorazione delle tracce storiche mediterranee della regione attraverso fotografia e videoarte. Laboratori di sovrapposizione fotografica e passeggiate urbane aperte alla comunità, finalizzate alla produzione di una video-installazione site-specific e un archivio digitale che celebrano il ruolo di Matera come crocevia culturale."

ALLEGATO 9 - Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale

N° 1 filmaker Titolo progetto: IN-LAND

Organizzazione: Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale

"Un percorso che mira a trasformare lo spazio urbano in un luogo di riflessione critica e dialogo sociale. Basata sullo sviluppo di pratiche cinematografiche partecipate nelle piazze storiche e nelle aree periferiche per indagare i temi delle stratificazioni e dell'isolamento, questa co-creazione comunitaria culminerà nella realizzazione di un docu-drama."

ALLEGATO 10 - Strane Nuvole

N° 1 fumettista Titolo progetto: Med Comics : des explorations artistiques au-delà de la page

Organizzazione: Strane Nuvole APS

"Un progetto incentrato sull'esplorazione del Mediterraneo attraverso il disegno narrativo, l'uso delle nuove tecnologie e il confronto attivo con la comunità locale. L'esperienza integrerà la dimensione cartacea e quella performativa, culminando nella produzione di un volume a fumetti e in un 'concerto disegnato' multimediale dal vivo."

5. I Valori Fondamentali

Il programma promuove:

- Equilibrio di genere, geografico, regionale e settoriale.
- Pratiche di sostenibilità e inclusione.
- Dialogo e cooperazione Euromediterranea.

Gli artisti sono tenuti a rispettare i principi fondamentali di dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, inclusi quelli delle minoranze. L'intento primario è favorire lo sviluppo di un

ecosistema artistico e culturale vivace e diversificato, capace di abbattere le barriere sia disciplinari che geografiche.

Il programma di residenze Terre Immerse dovrà inoltre contribuire alla definizione del Manifesto della cittadinanza euromediterranea, finalizzato a rafforzare una visione condivisa dell'appartenenza mediterranea, esaltando le radici comuni e le diverse declinazioni.

6. Durata, Calendario e Sede della Residenza

L'esperienza di residenza avrà luogo nel trimestre compreso tra settembre e novembre 2026, richiedendo una permanenza continuativa di 4 settimane, al netto dei tempi di trasferimento.

Ciascuna proposta progettuale riporta la finestra temporale di riferimento per lo svolgimento delle attività. L'avviso garantisce ai soggetti selezionati una permanenza di quattro settimane consecutive nella città di Matera. È assicurato un supporto costante di natura artistica, burocratica e logistica fornito dalle singole organizzazioni ospitanti. Il percorso dovrà contemplare una restituzione finale specifica per ogni progetto e la realizzazione di momenti di open studio condivisi con la cittadinanza.

7. Obblighi degli Organizzatori (Host)

In qualità di impresa culturale e creativa responsabile, ogni soggetto ospitante è tenuto a garantire l'esecuzione delle seguenti attività operative e strategiche:

- Coordinamento Logistico e Gestionale: gestione completa dell'accoglienza, inclusi i trasferimenti e la sistemazione in alloggio per i professionisti selezionati. È inoltre richiesta la messa a disposizione di uno spazio di lavoro adeguato, completo di strumentazioni e materiali necessari, fruibile per l'intera durata della residenza.
- Tutoring e Monitoraggio: erogazione di assistenza continua agli artisti, sia nella fase di pianificazione che durante il soggiorno, supervisionando i processi creativi in stretta sinergia con i professionisti per assicurarne il successo produttivo.

- Coinvolgimento del Pubblico: organizzazione di sessioni di "open studio" finalizzate a rendere il processo creativo inclusivo e accessibile alla comunità locale.
- Comunicazione Integrata: partecipazione attiva alla promozione della residenza attraverso i propri canali digitali e social, operando in linea con le strategie comunicative della Fondazione Matera Basilicata 2019.

Sotto il profilo economico, ciascuna organizzazione ospitante dovrà provvedere, tramite la propria dotazione finanziaria, alla copertura dei seguenti oneri:

- Erogazione dei compensi artistici (artist fees);
- Sostentamento dei costi logistici (viaggio, vitto e alloggio);
- Copertura delle spese di gestione dello spazio operativo;
- Finanziamento dei costi di produzione relativi all'output finale e agli eventi settimanali;
- Gestione del budget per la comunicazione (management social e materiali informativi).

Contestualmente, la Fondazione Matera Basilicata 2019 assumerà la regia della comunicazione istituzionale dell'intero programma, occupandosi di:

- Diffusione digitale tramite il portale ufficiale e i profili social istituzionali;Produzione del video racconto documentale del progetto;Sviluppo dell'identità e dei template grafici;Coordinamento delle attività dell'ufficio stampa.

8. Obblighi degli Artisti

Ciascun artista ammesso alla residenza si impegna ad assolvere ai seguenti compiti:

- Permanenza Continuativa: Garantire la propria presenza nella città di Matera per l'intero arco delle quattro settimane previste dal programma.
- Realizzazione della Progettualità: Curare lo sviluppo, la ricerca artistica e la produzione dell'opera o della ricerca concordata, assicurando il rispetto dei termini di consegna stabiliti.

- Sottoscrizione degli Accordi: Perfezionare la stipula del contratto con l'organizzazione ospitante, volto a definire obiettivi, risorse logistiche, dotazione finanziaria e norme di condotta.
- Interazione con la Collettività: Partecipare attivamente alle iniziative di restituzione e coinvolgimento pubblico, quali laboratori, incontri o sessioni di open studio.
- Tutela dei Beni e degli Spazi: Preservare con la dovuta diligenza l'ambiente di lavoro e l'alloggio messi a disposizione dal soggetto responsabile della residenza.

9. Ambiti di Ricerca e Linguaggi

Il programma di residenze incentiva la creazione di produzioni originali e site-specific, scaturite dal dialogo e dalla co-progettazione tra la Fondazione Matera Basilicata 2019 e le dieci organizzazioni del comparto creativo locale, precedentemente individuate mediante procedura pubblica. I percorsi di indagine abbracciano la pluralità delle espressioni contemporanee, declinandolo attraverso il teatro, la cinematografia, l'illustrazione editoriale, la sperimentazione sonora e l'alto artigianato.

Per ciascuna delle dieci progettualità sarà individuato un unico artista di riferimento.

Per le specifiche dei 10 progetti si rimanda al paragrafo 4 e alle schede allegate.

Si precisa che, data la natura peculiare di ciascun percorso, la dotazione finanziaria, i requisiti di ammissibilità, le modalità di partecipazione e le scadenze procedurali sono definiti in maniera specifica per ogni singolo progetto. Si invita pertanto il candidato a fare riferimento esclusivamente ai documenti contenenti le specifiche tecniche dei 10 progetti, disponibile negli allegati, per reperire le informazioni amministrative e operative vincolanti per la candidatura prescelta.

10. Trattamento dei Dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione,

alla co-progettazione e alla successiva gestione del programma "Terre Immerse".
Il trattamento è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali derivanti dal pre- sente avviso. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'attuazione del progetto finanziato dal FUNT.

11. Proprietà Intellettuale e Diritti Patrimoniali dell'Opera

I diritti morali d'autore sulle opere, i testi, i materiali e i contenuti creativi realizzati durante le residenze artistiche appartengono in via esclusiva agli artisti che li hanno prodotti, ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modificazioni.

A fronte del contributo economico erogato, sia le organizzazioni ospitanti sia gli artisti residenti concedono alla Fondazione Matera Basilicata 2019 una licenza d'uso non esclusiva, gratuita, perpetua e senza limiti territoriali su tutti i risultati della residenza (opere, documentazione fotografica, video, report). La Fondazione Matera Basilicata 2019 e le organizzazioni ospitanti si impegnano a citare sempre l'autore dell'opera in ogni forma di riproduzione o diffusione. Reciprocamente, gli artisti e le organizzazioni ospitanti si impegnano a citare la Fondazione Matera Basilicata 2019 e il programma "Terre Immerse" in ogni comunicazione o esposizione futura dei lavori prodotti.

L'artista selezionato garantisce che le opere prodotte non violano i diritti di proprietà intellettuale di terzi e si impegna a tenere manlevate sia la Fondazione sia l'organizzazione ospitante da qualsiasi pretesa o azione legale correlata ai contenuti prodotti. Si specifica, inoltre, che il vincolo negoziale e il relativo rapporto obbligatorio intercorrono esclusivamente tra l'artista medesimo e l'organizzazione ospitante , agendo la Fondazione unicamente in veste di promotore e partner istituzionale.

12. Natura del rapporto Contrattuale e Limitazione di Responsabilità

Il presente avviso ha finalità esclusivamente promozionale e di coordinamento istituzionale. Il vincolo negoziale, nonché il relativo rapporto obbligatorio, contrattuale e assistenziale, intercorre ed è costituito in via esclusiva ed originaria tra il professionista (artista) selezionato e la singola organizzazione ospitante.

La Fondazione Matera Basilicata 2019 agisce unicamente in veste di promotore dell'avviso pubblico e di partner tecnico-istituzionale nelle fasi di valutazione, selezione e monitoraggio dei profili artistici, rimanendo del tutto estranea a qualsiasi rapporto di natura giuridica, economica, previdenziale o assicurativa attivato tra le parti sopra menzionate.

Conseguentemente, la Fondazione Matera Basilicata 2019 non potrà in alcun caso essere ritenuta responsabile per eventuali inadempimenti, controversie, danni a cose o persone, o pretese di qualsiasi natura derivanti dall'esecuzione delle attività di residenza, dalla gestione dei contratti o dall'attuazione dei singoli progetti artistici, la cui responsabilità ricade interamente ed esclusivamente sul professionista selezionato e sull'organizzazione ospitante.

13. Gli Allegati (Progetti in Dettaglio)

ALLEGATO 1 - Oltredanza ASD

PROGETTO: *Testamento del Gesto*
DEADLINE : 25 LUGLIO 2026 ore 12.00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 5 ottobre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Testamento del Gesto nasce da una domanda semplice ma profonda: cosa resta di una comunità quando le parole si perdono?
Nel Mediterraneo, da sempre crocevia di popoli, culture e migrazioni, esiste un patrimonio invisibile fatto di gesti, movimenti, rituali quotidiani, modi di lavorare, attraversare gli spazi, impastare il pane, costruire relazioni. Un sapere che spesso non viene scritto nei libri ma vive nei corpi delle persone.Matera rappresenta perfettamente questa dimensione mediterranea: una città costruita dalla memoria collettiva, dove il paesaggio e la vita quotidiana raccontano secoli di stratificazioni culturali. Da qui nasce l'idea del progetto: trasformare il corpo in un archivio vivente e raccogliere i gesti che rischiano di scomparire, affinché possano diventare materia artistica contemporanea e nuova narrazione del Mediterraneo.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Il progetto *Testamento del gesto* si configura come una residenza artistica di respiro internazionale focalizzata sulla danza contemporanea e la creazione audiovisiva, concepita per esplorare la corporeità quale archivio pulsante della memoria mediterranea. Mediante un'interazione profonda tra linguaggi coreografici, scenari urbani e trame mnemoniche del luogo, l'iniziativa delinea un percorso di indagine e co-creazione radicato nel tessuto di Matera.
Oltre al ruolo richiesto del coreografo/performer, la residenza vedrà la partecipazione di un gruppo di lavoro composto dalla guida artistica di ASD Oltredanza, un esperto in video-installazioni e giovani talenti della danza. Il progetto si avvale di metodiche partecipative, strutturandosi come un cantiere creativo diffuso che intreccia la sperimentazione artistica con il passaggio di saperi tra generazioni e la vitalità del territorio. Il modulo laboratoriale si svilupperà su traiettorie complementari. L'artista guiderà un'indagine sul campo tra i rioni storici materani, avvalendosi di interviste e dell'osservazione meticolosa di gestualità legate ad antichi mestieri e ritualità locali — dal modellare il tufo alla panificazione, dalle consuetudini del quotidiano ai modi di

abitare lo spazio pubblico — integrando tale ricerca con pratiche site-specific che leggono i Sassi e la Gravina come architetture drammaturgiche.
I membri e gli allievi di ASD Oltredanza saranno inoltre protagonisti di percorsi di studio sul movimento e l'ascolto, attivando le proprie sfere affettive: familiari e anziani saranno chiamati a restituire ricordi fisici, narrazioni e consuetudini tramandate, fornendo la materia prima per l'opera. Il laboratorio si trasforma così in un luogo di rielaborazione collettiva dei patrimoni, tangibili e non.
L'iniziativa prevede momenti di apertura alla cittadinanza tramite workshop del gesto e azioni nei luoghi, invitando la comunità a farsi parte integrante di un processo di testimonianza e visione condivisa.
Incentrato sulla promozione dell'inclusione sociale, il progetto mira a tessere fili tra diverse età, abitanti e artisti globali, operando nel solco della sostenibilità e della valorizzazione del capitale immateriale con una produzione culturale rispettosa dell'ambiente. Gli appuntamenti di Open Studio rappresenteranno momenti di svelamento pubblico del cammino creativo, favorendo un dialogo frontale tra creatori e cittadini per rendere l'arte un'esperienza accessibile.
L'eredità artistica sopravviverà alla residenza attraverso le tracce audiovisive nate dalla ricerca coreografica materana, che costituiranno il fulcro della presentazione conclusiva.
La restituzione finale includerà un breve contributo video promozionale per il rilascio in circuiti artistici internazionali, affiancato da estratti che documentano la genesi creativa e il legame profondo tra corpo, ricordo e paesaggio urbano.
L'installazione multimediale immersiva sarà ospitata nei locali della sede promotrice, in un'area periferica della città. Tale ambiente diverrà un punto di intersezione tra visione, fisicità e memoria comune, offrendo un'esperienza inclusiva capace di prolungare gli stimoli della residenza e innescare nuove dinamiche di partecipazione culturale. L'opera opererà come un archivio sensibile, mantenendo attivo il legame con la cittadinanza e promuovendo l'identità di una "Matera mediterranea" intesa come officina contemporanea di dialogo e creazione.

PROFILO RICERCATO

Si ricerca un **coreografo/performer** specializzato in danza contemporanea e processi di creazione partecipata, interessato a sviluppare una ricerca artistica che metta in relazione corpo, memoria, territorio e comunità.
L'artista selezionato guiderà il percorso creativo di Testamento del gesto, lavorando a partire dall'osservazione dei luoghi, dall'ascolto delle comunità e

dalla raccolta di gesti, racconti e memorie locali. Il progetto prevede una pratica di ricerca site-specific e la collaborazione con giovani danzatori, cittadini e partecipanti del territorio, con l'obiettivo di trasformare il patrimonio immateriale raccolto in una creazione performativa contemporanea.
Cerchiamo una figura capace di utilizzare la danza come strumento di relazione, partecipazione e dialogo con la comunità, con sensibilità verso i temi della memoria collettiva, dell'identità mediterranea e della valorizzazione culturale dei luoghi.

Requisiti esperienziali e preferenziali:

- esperienza in residenze artistiche europee e progetti di ricerca partecipativa;
- esperienza nella creazione coreografica contemporanea, nella performance e nella videodanza;
- esperienza in pratiche site-specific e in contesti urbani, storici o paesaggistici;
- capacità di lavorare con gruppi eterogenei, giovani, anziani e comunità locali attraverso metodologie inclusive;
- interesse per i temi della memoria, del patrimonio culturale immateriale e della trasmissione intergenerazionale;
- attitudine al lavoro interdisciplinare in dialogo con linguaggi audiovisivi e installativi;
- capacità di trasformare racconti, testimonianze e memorie in materiali coreografici e performativi;
- conoscenza della lingua italiana e/o inglese;
- età inferiore ai 40 anni.

SPAZI E DOTAZIONI

La sede di ASD Oltredanza dispone di uno spazio di circa 400 mq, attrezzato per ospitare attività di ricerca, produzione artistica, formazione e restituzione pubblica nell'ambito della residenza. La struttura è composta da tre sale idonee allo svolgimento di attività sportive e artistiche. Una delle sale è già predisposta per attività performative e spettacolo e risulta particolarmente adatta all'organizzazione di momenti di restituzione pubblica, Open Studio, proiezioni e installazioni immersive con presenza di pubblico. Gli spazi sono dotati delle principali attrezzature tecniche necessarie allo svolgimento della residenza, tra cui impianto audio diffuso in tutte le sale, connessioni elettriche, arredi modulari per il lavoro laboratoriale e servizi igienici a norma. La

struttura dispone di aree di supporto utili alla gestione organizzativa e logistica di artisti e attività.
La sede garantisce ampia flessibilità di apertura, con disponibilità di utilizzo nelle fasce mattutine e pomeridiane e nei fine settimana, consentendo la piena realizzazione del calendario di residenza, delle attività di ricerca e dei momenti aperti alla comunità, in coordinamento con la programmazione ordinaria e le attività associative di ASD Oltredanza. Lo spazio è conforme ai requisiti per attività aperte al pubblico, con accessibilità per persone con disabilità e caratteristiche tecniche compatibili con l'organizzazione di eventi e iniziative di pubblico spettacolo.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenze di quattro settimane continuative a partire dal 5 ottobre 2026, fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato.
Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La candidatura va inviata attraverso questo LINK allegando i seguenti documenti:
Una commissione di esperti esaminerà i profili e le istanze pervenute. A conclusione della fase valutativa, l'esito sarà comunicato al candidato individuato a mezzo posta elettronica entro il 31 luglio 2026.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Si prevede il riconoscimento di un compenso artistico di **€3.500,00 l**ordi per l'intero periodo.
L'organizzazione erogherà un ulteriore rimborso spese forfettario di **€ 1,000,00** a copertura di vitto e oneri accessori durante la permanenza.
Restano a carico dell'ente promotore i costi relativi a viaggio A/R (classe economy con bagaglio) e servizi di alloggio in appartamento per la durata della residenza, così come le spese di produzione degli eventi e dell'output.

INFORMAZIONI

L'artista dovrà provvedere autonomamente alla copertura assicurativa sanitaria per l'intera durata della residenza e, ove necessario, all'ottenimento

del visto d'ingresso e di ogni altra documentazione richiesta per la permanenza in Italia.

Aspetti amministrativi

• il rapporto professionale sarà formalizzato mediante contratto e successiva emissione di fattura da parte dell'artista, nel rispetto della normativa fiscale vigente nel Paese di residenza;
• il candidato dovrà essere in possesso di una posizione fiscale idonea all'emissione della
documentazione richiesta per la prestazione professionale;
• il pagamento del cachet sarà effettuato dall'organizzazione a conclusione della residenza e successivamente al completamento delle procedure amministrative previste dal bando;
• modalità e tempistiche di fatturazione saranno definite nel contratto stipulato tra le parti.

Per ulteriori informazione si può far riferimento all'organizzazione ospitante
ASD OLTREDANZA - Via delle Fiere 1 Matera
E-mail: compagniaoltredanzamatera@gmail.com
Cell: +39 340 9650228

ALLEGATO 2 - Gommalacca Teatro

PROGETTO: Matera in cuffia. Attraversamento sonoro euromediterraneo tra stratificazioni, voci e patrimonio digitale.
DEADLINE : 19 luglio 2026 ore 12.00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 5 ottobre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Il progetto nasce nell'ambito di "Terre Immerse – Comunità Creative Euromediterranee, programma di residenze artistiche promosso nel contesto di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026".

Gommalacca Teatro, in collaborazione con HSH Informatica e Cultura, propone una residenza finalizzata alla creazione di un attraversamento performativo e sonoro in cuffia dedicato a Matera. La città sarà indagata come luogo di stratificazioni: pietra, vuoti, memorie abitative, turismo, migrazioni, soglie, lingue e appartenenze mediterranee.

Il progetto mette in dialogo performing arts, pratiche sonore, co-creazione, patrimonio culturale e digital storytelling. Gli artisti residenti lavoreranno insieme al gruppo di Gommalacca, al partner tecnologico e a una redazione territoriale attraverso camminate di ascolto, raccolta di voci, incontri con abitanti, giovani, operatori culturali e turisti. Il pubblico non sarà considerato solo destinatario finale, ma parte attiva del processo creativo.

L'esito della residenza sarà un prototipo di esperienza sonora e geonarrativa fruibile in cuffia, pensata per restare accessibile e riattivabile dopo la conclusione del percorso. L'output potrà includere tracce audio, materiali bilingui italiano/inglese, mappa digitale, QR code, documentazione e criteri di futura riattivazione.

Il progetto intende contribuire alla costruzione di una "Matera mediterranea" non solo da visitare, ma da ascoltare: un'esperienza lenta, immersiva e partecipata, capace di generare nuove narrazioni

della città e nuove forme di relazione tra artisti, comunità locali e visitatori.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA/PROFILO RICERCATO

Ambito sonoro / pratiche di ascolto

Si ricerca un artista del suono, musicista, sound designer o professionista attivo nell'ambito delle pratiche sonore contemporanee, interessato a sviluppare la propria ricerca all'interno di un processo di residenza condiviso, site-specific e interdisciplinare.

L'artista dovrà essere capace di immergersi nella realtà di Matera e coglierne gli aspetti culturali e sonori per tradurli in materiali audio originali, paesaggi sonori, dispositivi di ascolto e contributi artistici capaci di dialogare con la drammaturgia complessiva del progetto.

La persona selezionata contribuirà alla costruzione della dimensione sonora di un attraversamento performativo in cuffia dedicato a Matera, intesa come città di stratificazioni, soglie, memorie abitative, flussi turistici e appartenenze mediterranee. Il lavoro sonoro sarà sviluppato in dialogo con la visione artistica di Gommalacca Teatro, con il gruppo di lavoro del progetto, con il partner tecnologico HSH Informatica e Cultura e con i materiali emersi dall'incontro con il territorio.

Saranno accolte con particolare interesse candidature che evidenzino:
-percorsi di ricerca nell'ambito della musica, delle arti sonore, del sound design, della composizione, del paesaggio sonoro o delle pratiche di ascolto;
-interesse per il suono come strumento di relazione, narrazione, attraversamento urbano e attivazione di processi partecipativi;
-capacità di lavorare con voci, testimonianze, suoni ambientali, archivi orali, materiali raccolti nello spazio pubblico o in relazione con comunità locali e visitatori;
-disponibilità a confrontarsi con Matera non come semplice scenario, ma come organismo vivo, attraversato da memoria, turismo, abitanti, lingue e immaginari mediterranei;
-esperienza o interesse nel lavoro a contatto con gruppi, comunità, persone di età e provenienze diverse, valorizzandone il coinvolgimento attivo nel processo creativo;

-attitudine al confronto e alla collaborazione in contesti interdisciplinari, tra performing arts, patrimonio culturale, digital storytelling e tecnologie territoriali;
-capacità di sviluppare autonomamente un contributo artistico riconoscibile, integrandolo in una progettualità collettiva e in un output finale condiviso;
-apertura alla sperimentazione di forme sonore fruibili in cuffia, nello spazio urbano e in relazione al cammino del pubblico.

Non si ricerca esclusivamente una figura tecnica, ma un'artista capace di pensare il suono come materia drammaturgica, relazione con i luoghi e dispositivo di accesso a nuove narrazioni della città.
È richiesta disponibilità alla presenza a Matera per l'intero periodo di residenza di quattro settimane e alla partecipazione attiva agli Open Studio, agli incontri con il gruppo di lavoro e ai momenti di restituzione pubblica.
È richiesta una conoscenza almeno minima dell'italiano che sarà utile all'incontro con la comunità, all'ascolto dei contenuti del progetto e alla partecipazione al lavoro di gruppo.

SPAZI E DOTAZIONI

La residenza si svolgerà principalmente presso il partner di progetto HSH Informatica e Cultura a Matera e prevede la messa a disposizione di uno spazio utile per lavoro desk, con postazione dedicata per incontri con il gruppo di Gommalacca Teatro e le persone della comunità coinvolte nella ricerca del progetto artistico. Il progetto, per sua natura, può prevedere degli incontri con la comunità in luoghi diversi dalla sede principale. L'artista dovrà avere con sé la strumentazione utile per la ricerca sonora del progetto.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenze di quattro settimane continuative a partire dal 5 ottobre, fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato, compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione.
Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La candidatura va inviata attraverso questo LINK.
Una commissione di esperti esaminerà i profili e le istanze pervenute. A conclusione della fase valutativa, l'esito sarà comunicato al candidato individuato a mezzo posta elettronica entro il 31 luglio 2026.

La selezione avverrà attraverso la valutazione della bio artistica, della lettera motivazionale e del portfolio. Saranno considerati in particolare la qualità e l'originalità della ricerca, la coerenza con le finalità del progetto, la capacità di coniugare autonomia creativa e lavoro condiviso, l'interesse per il dialogo euromediterraneo e la disponibilità a partecipare a un processo di co-creazione che prevede momenti di ascolto, ricerca sul campo, confronto pubblico e Open Studio.

L'organizzazione, se lo riterrà necessario e per operare al meglio la selezione, potrà chiedere approfondimenti all'artista, ad esempio attraverso l'invio di ulteriori materiali e anche con incontri online.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Per la residenza è previsto un compenso artistico di € 3.000,00 lordi, comprensivo di eventuali imposte, ritenute, contributi o oneri fiscali e previdenziali applicabili secondo la normativa vigente e la posizione fiscale del soggetto selezionato.

È inoltre previsto un contributo di € 1.000 per le spese di viaggio andata e ritorno per raggiungere la sede della residenza e per il vitto durante il periodo di permanenza.

L'**organizzazione coprirà** inoltre l'**alloggio** per l'intero periodo di permanenza.

Il **compenso** e il **contributo** potranno essere pagati solo con strumenti **tracciabili**. È **escluso** l'uso del **contante** per i pagamento del compenso e del contributo.

Eventuali **costi ulteriori,** esigenze tecniche speciali o spese non preventivamente approvate **dovranno essere concordati** con l'organizzazione prima dell'inizio della residenza. L'artista che si candida accetta le condizioni

indicate in questo bando, pertanto l'organizzazione non è obbligata ad accogliere richieste extra bando.

INFORMAZIONI

Per informazioni, è possibile scrivere via e-mail a segreteria@gommalaccateatro.it, indicando nell'oggetto "Call Matera in cuffia". La risposta, sarà fornita entro 5 giorni lavorativi. Verrà dato riscontro alle comunicazioni ricevute entro il 12 luglio 2026.

ALLEGATO 3 - Associazione Osmosis ETS

PROGETTO: Nuove Transumanze
DEADLINE : 15 luglio 2026 ore 12.00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 31 agosto 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Associazione Osmosis Ente del Terzo Settore promuove una residenza artistica internazionale dedicata al tema delle Transumanze come pratica culturale contemporanea e strumento di attivazione territoriale. Il progetto nasce dalla volontà di rileggere il patrimonio materiale e immateriale della Basilicata attraverso metodologie partecipative capaci di mettere in relazione comunità locali, nuove generazioni e partner internazionali. La transumanza, intesa come dispositivo culturale, simbolico e umano, rappresenta una chiave per reinterpretare il rapporto tra movimento e appartenenza, memoria e trasformazione. Per secoli, i percorsi della transumanza hanno modellato paesaggi, economie e relazioni nel Mediterraneo. Oggi, questi cammini possono diventare una metafora delle nuove forme di mobilità culturale, artistica e sociale.
Il progetto propone Matera come territorio in movimento, mettendo al centro le nuove generazioni come interpreti attive del paesaggio, della comunità e delle forme contemporanee dell'abitare. Attraverso processi di ricerca artistica, pratiche partecipative e momenti pubblici di confronto, la residenza intende generare narrazioni alternative sul rapporto tra persone, territori e mobilità nel Mediterraneo.
La residenza si inserisce all'interno delle attività della Scuola dei Sassi, iniziativa dell'artista Valerio Rocco Orlando dedicata alla sperimentazione interdisciplinare, all'educazione informale e alla relazione tra pratiche artistiche, pedagogia e territorio. In questo contesto, l'artista o il collettivo artistico selezionato sarà invitato a sviluppare un percorso di ricerca e produzione finalizzato alla restituzione materiale o immateriale di un ritratto collettivo della società locale e della rete internazionale.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Il concept si sviluppa attorno alle Transumanze come pratiche artistiche partecipative e dispositivi di co-creazione. Il processo coinvolge comunità locali, rete educante e partecipanti attraverso la raccolta di memorie orali su

migrazione, cammino, ritorno e appartenenza, laboratori con artisti e ricercatori internazionali, pratiche di mappatura narrativa ed emotiva del territorio. Il progetto affronta in modo integrato le sfide dell'inclusione sociale, con particolare attenzione al protagonismo civico di adolescenti e giovani adulti di età compresa tra i 15 e i 25 anni.
Sono previste giornate di Open Studio concepite come momenti pubblici di restituzione del fare: le sessioni partecipative privilegeranno la dimensione processuale dell'opera.
La residenza è proposta per settembre 2026, periodo coerente con la tradizione della transumanza e con condizioni climatiche favorevoli. L'opera finale sarà concepita come dispositivo permanente o riattivabile (installazione o intervento nello spazio pubblico), per continuare a generare riflessioni oltre la residenza.
Il progetto attiva inoltre una rete euromediterranea di artisti, collettivi e organizzazioni, costruendo una piattaforma di scambio su temi di migrazione, ecologia e mobilità culturale.
La transumanza, intesa come dispositivo culturale, simbolico e umano, rappresenta una chiave per rileggere il rapporto tra movimento e appartenenza, memoria e trasformazione. Per secoli, i percorsi della transumanza hanno modellato paesaggi, economie e relazioni nel Mediterraneo. Oggi, quei cammini possono diventare una metafora delle nuove forme di mobilità culturale, artistica e sociale. Le nuove generazioni lucane sperimentano quotidianamente una tensione tra partenza e ritorno, desiderio di apertura internazionale e necessità di custodire un legame profondo con il territorio. La nostra visione propone Matera come territorio in movimento: una città capace di trasformare la propria memoria mettendo al centro i giovani come interpreti attivi del paesaggio, della comunità e delle future forme dell'abitare. In termini di impatto, la transumanza diventa un paradigma culturale per immaginare nuove ecologie della relazione, della mobilità e della coesistenza nel Mediterraneo.

PROFILO RICERCATO

Si ricerca un artista visivo o un collettivo artistico con esperienza nelle pratiche partecipative, nella co-creazione comunitaria e nei processi artistici site-specific, capace di interpretare la transumanza come paradigma contemporaneo di mobilità, relazione e trasformazione, attivando processi di coinvolgimento tra territori, comunità e paesaggi culturali.
La candidata o il collettivo dovrà dimostrare interesse e competenza nell'attivazione di processi collaborativi che coinvolgano comunità locali,

giovani e reti territoriali, trasformando la produzione artistica in uno spazio aperto di incontro, ascolto attivo, cura e condivisione di intenti.
Saranno particolarmente valorizzate esperienze nei campi dell'arte pubblica, della socially engaged art, delle metodologie partecipative e delle forme artistiche capaci di reinterpretare pratiche visive, nell'ambito della scultura e dell'autocostruzione.
L'artista selezionata sarà chiamata a sviluppare un percorso che esplori i temi della migrazione, del cammino, del ritorno, dell'appartenenza e delle trasformazioni del paesaggio umano e culturale del Mediterraneo, attraverso attività di ricerca sul campo, laboratori intergenerazionali e momenti pubblici di restituzione.
Particolare attenzione dovrà essere dedicata al coinvolgimento attivo di adolescenti e giovani adulti tra i 15 e i 25 anni, interpreti delle nuove forme di mobilità culturale, sociale e territoriale. L'artista dovrà possedere capacità di facilitazione e mediazione culturale, favorendo la partecipazione inclusiva di persone con differenti background sociali, culturali e geografici.
La residenza, prevista nell'arco di quattro settimane consecutive nel mese di settembre 2026, si svilupperà in dialogo con la tradizione della transumanza e con il contesto territoriale di Matera e della Basilicata, assumendo il movimento come pratica di conoscenza e il paesaggio come spazio di relazione.
La giornata di Open Studio costituirà un momento pubblico di confronto con la comunità, privilegiando la dimensione processuale del lavoro artistico e rendendo visibili le dinamiche di ricerca, sperimentazione e co-creazione sviluppate durante la residenza.
L'esito finale dovrà configurarsi come un dispositivo artistico permanente o riattivabile nel tempo — installazione, intervento nello spazio pubblico o altra forma ibrida — capace di continuare a produrre conoscenza, partecipazione e nuove letture del territorio oltre la durata della residenza.

SPAZI E DOTAZIONI

Le attività di ricerca avranno luogo presso la Scuola dei Sassi, all'interno di un complesso architettonico recuperato nei Rioni Sassi e rifunzionalizzato come polo educativo e culturale. Lo spazio, concepito come un laboratorio aperto e dinamico, si distanzia dai modelli didattici convenzionali per configurarsi come un ambiente flessibile e adattabile, atto a ospitare percorsi di co-progettazione e sperimentazioni artistiche community-specific.
La dotazione degli spazi comprende aree polifunzionali destinate a workshop, sessioni collettive e momenti di confronto; sistemi di arredo modulari capaci di

assecondare esigenze differenti; strumentazioni tecniche essenziali per la realizzazione di interventi progettuali; un'integrazione fluida tra gli ambienti interni e la dimensione pubblica del Vicinato, inteso come naturale estensione dell'azione artistica. È inoltre disponibile un fondo bibliotecario specializzato sui temi della pedagogia, delle arti contemporanee e della rigenerazione urbana. Il coordinamento operativo è affidato alla figura di un'educatrice, che garantisce l'apertura quotidiana dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 20:00, per favorire il protagonismo dei giovani partecipanti e l'interazione con la cittadinanza durante gli eventi pubblici. La fruizione degli spazi e la partecipazione a tutte le attività progettuali sono regolate dal calendario di residenza e sono offerte a titolo gratuito.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenza di quattro settimane continuative a partire dal 31 agosto, fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato. Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati dovranno presentare la propria candidatura via email all'indirizzo info@associazioneosmosis.org specificando:

- Nome Cognome
- Numero di telefono
- E-mail
- Data e luogo di nascita
- Documento di identità/Passaporto in corso di validità

E allegando un unico file in formato pdf (max 5 MB) contenente:

- Biografia
- Portfolio artistico con una selezione di 3 progetti significativi
- Lettera motivazionale che illustri l'interesse verso i temi della residenza e della dimensione mediterranea, evidenziando affinità, approcci metodologici e potenziali modalità di coinvolgimento della comunità locale, con particolare attenzione alle nuove generazioni

Pur garantendo l'apertura internazionale della call e la valutazione di tutte le candidature sulla base della qualità artistica, dell'esperienza maturata e della coerenza con gli obiettivi della residenza, costituirà titolo preferenziale, oltre alla conoscenza della lingua italiana, la provenienza dell'artista o del collettivo

da contesti appartenenti al Global South, con particolare attenzione alle aree del Mediterraneo, dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente Tale criterio intende favorire il dialogo interculturale e l'emersione di prospettive artistiche capaci di contribuire alla riflessione sui temi della mobilità, delle migrazioni, delle trasformazioni sociali e culturali che attraversano lo spazio euromediterraneo contemporaneo.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Si prevede il riconoscimento di un compenso artistico d**i € 4.000,00** lordi per l'intero periodo.
L'organizzazione erogherà un ulteriore rimborso spese forfettario di € **1.000,00** a copertura di vitto e oneri accessori durante la permanenza.
Restano a carico dell'ente promotore i costi relativi a viaggio A/R (classe economy con bagaglio), copertura assicurativa sanitaria e servizi di alloggio in appartamento per la durata della residenza, così come le spese di produzione degli eventi e dell'output.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'organizzazione ospitante a questo indirizzo: info@associazioneosmosis.org

ALLEGATO 4 - Centro Mediterraneo delle Arti ETS

PROGETTO: *"Kun'tʃar MATERA"*
DEADLINE: 5 agosto 2026 ore 12.00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 5 ottobre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

La compagnia di produzione teatrale ***Centro Mediterraneo delle Arti ets***, nata nel 2000, è riconosciuta e finanziata dal Ministero della Cultura (FUS), il direttore artistico è Ulderico Pesce, definito dalla critica: "tra i migliori esponenti del teatro di narrazione in Italia". Molte le produzioni che dal 2000 ad oggi hanno permesso alla compagnia di imporsi all'attenzione nazionale come "aldo moro: i 55 giorni che cambiarono l'italia", aldo moro con Pesce visto da rainews24; "petrolio al Teatro Argentina di Roma", "L'innaffiatore del cervello di Giovanni Passannante" "Rocco Scotellaro di Pesce recensito da Gigi Marzullo" ecc. A Matera ha allestito molti spettacoli tra i quali "La bella vergogna, la fura dels baus a Matera", e ancora "Terrista", "La strage di Matera", "Carlo levi e Rocco Scotellaro a Matera" ecc.

"Kun'tʃar", in lingua sabir significa costruire, "***Kun'tʃar Matera***" significa "costruire Matera". E' una parola della lingua sabir, la lingua di tutti coloro che attraversavano il Mediterraneo dall'anno 1000 in poi. Una lingua nata sulle coste del Mediterraneo grazie all'incontro tra popoli provenienti dall'occidente e popoli residenti in oriente in movimento verso l'occidente, e conteneva parole venete, genovesi, siciliane, catalane, turche, arabe, portoghesi, francesi e greche. "Kun'tʃar" sia in dialetto siciliano che in dialetto lucano significa cunzari/conzare, nel senso di riparare, ma contiene anche la radice del verbo raccontare, "cuntare". In qualche modo il costruire è insito o ha bisogno del racconto. Forse anche Matera, infinite volte usata come contenitore per "assomigliare" ad altri, venga narrata per ciò che è e che la varietà delle narrazioni possa portare da un lato ad una crescita del senso dell'identità nei residenti che possano leggersi a specchio e dall'altro all'estensione dell'offerta turistica ad un pubblico più "consapevole".

Il progetto, frutto di co-progettazione, mira a costruire una residenza artistica strutturata sui codici espressivi della musica e del teatro che possa portare a "raccontare Matera", la Matera "costruita" grazie ad un intreccio multiculturale tra popoli dell'area Mediterranea. Moltissimi materani commerciavano con

l'oriente e investivano le proprie ricchezze a Matera. Molti popoli sono arrivati a Matera mettendo a disposizione le loro conoscenze. Del resto la presenza araba a Matera e' documentata gia' dal 1154 quando il geografo arabo Al-idrisi visse nella citta' e la descrisse nel suo libro *"Il libro di piacevoli viaggi in terre lontane"*. La presenza di manovalanza arabo siriana è attestata da particolari architettonici presenti sulla facciata laterale della chiesa di San Giovanni Battista, quali le sculture dei due elefantini che rimandano ad altre culture.
"Kun'tʃar Matera" sara' la narrazione di questa multiculturalita' nei secoli attraverso il codice teatrale e musicale. Tuttavia non sarà tralasciata l'ottica moderna. Se Matera nell'antichità occupa un posto centrale nel Mediterraneo, qual' è il posto che occupa oggi? E cosa è diventato il Mediterraneo oggi? Quali le partenze? Quali gli arrivi? Quali gli incroci e i dialoghi di civiltà differenti?
L' output sara' una narrazione itinerante negli spazi interni ed esterni di Palazzo Venusio, oggi Viceconte. Nicolaus Venusius, proveniente da Amalfi, si stabilisce a Matera attorno al 1450 dove produce carta e grano che vende in oriente. Proprio i commerci nel Mediterraneo gli permetteranno di accumulare importanti ricchezze che gli consentiranno di costruire, di fianco alla cattedrale, una delle dimore storiche più importanti di Matera e del sud dell'Italia. Abbiamo immaginato che Nicolaus Venusius, grazie ai suoi viaggi, conoscesse la lingua sabir e che la stessa fosse radicata anche a Matera tra coloro che viaggiavano per commerci e per coltivare la propria spiritualita'.

Il Mar Mediterraneo e' da sempre il fulcro dell'incontro tra i popoli. Perde una certa centralità solo dopo la conquista dell' America nel 1492 e alla conseguente estensione dell' asse economico nell'Oceano Atlantico. Nell'antichita' Matera era un passaggio fondamentale. i greci, i monaci orientali, gli arabi, e i popoli in movimento in genere, che sbarcavano nel Metapontino risalivano il bradano fino al torrente Gravina, e arrivavano nelle grotte di Matera. Gli europei che dopo la nascita di Cristo si recavano in Terrasanta per ragioni spirituali, dalla volonta' di fare penitenza o di espiare i peccati, o mossi da altri valori e interessi, percorrendo l'Appia consolare, o la via Francigena, o la via che segue il fiume Bradano per arrivare a Brindisi, potevano deviare per Matera che offriva una pausa sicura prima di affrontare il mare. Molti di questi viaggiatori si fermavano nella città di tufo, o tornavano e lasciavano le loro tracce. La chiesa di San Giovanni Battista, costruita a partire dal 1230 da manovalanza arabo siriana e che ha ospitato per secoli le

monache di Accon provenienti dalla Palestina, e' una delle tracce più importanti di questa interculturalita' mediterranea. Molti mercanti materani che producevano grano, carta, si recavano in oriente per commerciare, tra questi un componente della famiglia Venusio che nel 1600 inizia a costruire il palazzo omonimo di fianco alla cattedrale. Venusio commerciava carta e grano a Costantinopoli e nel mondo arabo e all'interno del palazzo sono presenti molte tracce di questi viaggi.
Sara' data molta importanza alla lingua che questi viaggiatori europei che entravano in contatto con arabi, turchi, con le popolazioni del maghreb, parlavano, che non era l'inglese, ma la "lingua franca mediterranea", il sabir, una lingua di servizio. Non sarà tralasciato il racconto di cosa rappresenta Matera oggi per il Mediterraneo e cosa sia diventato oggi il Mare Nostrum.
Il progetto che sara' realizzato nel Palazzo Venusio, mira a narrare con vari codici artistici e la partecipazione della comunità residente e dei turisti queste contaminazioni culturali e le tracce storico architettoniche che hanno lasciato.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Il progetto propone una residenza artistica con musicisti, attori, cantanti, che riesca a tradurre in termini artistici l'incanto e l'unicità di Matera come luogo ricco di tracce materiali che attestano l'incontro delle culture del Mediterraneo. La centralita' di Matera nell'area euromediterranea non solo e' documentata dall' architettura della citta', frutto di ideazione e manovalanza multietnica, ma anche dall'arrivo e dalla permanenza di importanti personalita' quali Papa Urbano II nel 1093 che, probabilmente, a Matera decidera' di iniziare le guerre contro i musulmani passati alla storia come crociate; Al-idrisi, il geografo del mondo arabo che nel 1154 descrivera' la citta' dei sassi e tanti altri personaggi dall'alto profilo. Addirittura Torquato Tasso, nel poema eroico "Gerusalemme liberata" del 1581, parlera' di Matera riconoscendole un ruolo centrale nel panorama mediterraneo.

La residenza coinvolgerà: un artista performer europeo (musicista, attore o cantante); il tutor del Centro Mediterraneo delle Arti, Ulderico Pesce, e vari collaboratori dei settori artistico, tecnico, organizzativo e amministrativo; la comunita' residente e i turisti che parteciperanno in maniera attiva alle varie fasi laboratoriali.

Il processo creativo porterà ad un evento, restituzione finale, che sara' realizzato presso Palazzo Viceconte, ex Venusio. Negli ipogei del medesimo palazzo rimarranno tracce multimediali che narreranno le varie fasi del progetto tra le fotografie che Pino Settanni ha scattato in Marocco durante le sue ricerche "tracce di mediterraneo" degli anni '70. Tra i partner del progetto "Palazzo Viceconte ex Venusio" e "Fondazione Sassi Matera".

PROFILO RICERCATO

È possibile candidarsi come artista performer europeo (musicista o attore o cantante)

MUSICISTA: deve aver già lavorato in esperienze di coprogettazione aperte alle comunità residenti; composto colonne sonore per teatro, cinema o docufilm; deve saper suonare almeno uno strumento musicale e deve aver lavorato su tematismi legati alla cultura mediterranea; con esperienza almeno triennale nel settore della formazione e che parli in italiano;
CANTANTE: deve aver già lavorato in esperienze di coprogettazione aperte alle comunità residenti e deve aver cantato in colonne sonore per teatro, cinema o docufilm; deve aver lavorato su tematismi legati alla cultura mediterranea e con esperienza almeno triennale nel settore della formazione e che parli in italiano;
ATTORE: deve aver già lavorato in esperienze di coprogettazione aperte alle comunità residenti; con esperienza almeno decennale nel settore del teatro come attore o come regista; deve aver guidato laboratori teatrali aperti al pubblico e lavorato su tematismi legati alla cultura mediterranea; con esperienza almeno triennale nel settore della formazione e che parli in italiano.

SPAZI E DOTAZIONI

La residenza e l'output finale saranno realizzati a Palazzo Viceconte, gia' palazzo Venusio, nei pressi della cattedrale di Matera, gli spazi messi a disposizione per la fase laboratoriale saranno gli ipogei del palazzo, la sala Tarocchi, il cortile esterno, e il terrazzo panoramico. La fase relativa all'evento di restituzione finale sara' realizzata in maniera itinerante in tutte le sale citate e anche nei cortili interni e nella sala teatrale.
Gli spazi sono dotati delle principali attrezzature tecniche necessarie allo svolgimento della residenza, connessioni elettriche, arredi modulari per il lavoro

laboratoriale, attacchi elettrici, rete internet, bagni anche per disabili e in tutto il palazzo sono state abbattute le barriere architettoniche. La struttura dispone anche di aree di supporto utili alla gestione logistica ed organizzativa, aree di deposito e spazi da usare come camerini. La sede garantisce l'uso delle sale con ampia flessibilita' di orario di apertura.

CALENDARIO

PRIMA SETTIMANA

Prima fase: selezione artisti coinvolti; presentazione e lancio del progetto di residenza;

Seconda fase: raccolta documenti e studio del rapporto tra Matera e l'area del Mediterraneo: il viaggio del falco grillaio; le monache di Accon; monachesimo orientale e chiese rupestri; la famiglia Venusio da Amalfi a Matera e i commerci con l'oriente; gli albanesi di Scanderbeg a Matera; la lingua sabir dei mercanti del Mediterraneo; il rapporto attuale tra Matera e il Mediterraneo e cosa sia diventato oggi il Mare Nostrum.

SECONDA SETTIMANA

Laboratori aperti alla comunità e ai turisti: laboratorio di musica: il suono del Mediterraneo; tecniche di teatro organico; narrare Matera.

TERZA SETTIMANA

Laboratori aperti alla comunita' e ai turisti: laboratorio di musica: il suono del Mediterraneo; la lingua sabir e la sua musicalita'; tecniche di teatro organico; narrare Matera; dialoghi mediterranei in lingua sabir.

QUARTA SETTIMANA

Restituzione con evento finale a Palazzo Venusio, allestimento scenico dell'evento finale itinerante all'interno di palazzo venusio facendo uso dei codici espressivi della musica e del teatro

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione si concluderà entro il 7 settembre 2026. I candidati dovranno far pervenire per mezzo mail all'indirizzo amministrazionecmda@gmail.com i seguenti allegati: curriculum vitae, video o link che attestano la professionalità

acquisita e la linea estetica perseguita; recensioni da parte della critica professionale a propri lavori; lettera o video motivazionale.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

il compenso artistico lordo per l'artista coinvolto sara' di euro **4.500,00** al netto delle spese di viaggio e di vitto e alloggio a Matera.

INFORMAZIONI

Ulderico Pesce - +39 3314216529
Nicoletta Pangaro +39 3453558969
amministrazionecmda@gmail.com:

ALLEGATO 5 - Consorzio Materahub Industrie Culturali e Creative S.c.a.r.l.

PROGETTO: Syncretic Bio-Shelters
DEADLINE: 15 luglio 2026 ore 10.00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 28 settembre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Materahub si occupa da oltre 12 anni di eventi di networking, sviluppo di competenze, residenze artistiche e innovazione in vari ambiti.
Con la Residenza *Syncretic Bio-Shelters*, Materahub intende realizzare dei **dispositivi indossabili** (*wearables*) di varie dimensioni, che abbiano la funzione di veri e propri "**rifugi**" (*shelters*) dalle isole di calore urbane, dal sole eccessivo e da altri effetti spiacevoli causati dall'**inquinamento** e dai **cambiamenti climatici**.

L'attenzione sarà rivolta all'integrazione delle **fibre naturali** con tecnologie quali la **stampa 3D e Arduino**, al fine di progettare **dispositivi indossabili** e costumi che fondano **simboli e saperi mediterranei** in chiave sincretica.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Per realizzare i *wearables* della collezione, la residenza attraverserà le seguenti fasi:

1. **Esplorazioni**": incontri con la comunità locale per la scoperta dei bisogni legati ai cambiamenti climatici, e relative funzioni che i wearables potranno svolgere per supportare gli utilizzatori.
2. **Co-creazione e prototipazione**: disegno dei bozzetti e stesura dei design brief, prototipazione rapida e adattamento dei prototipi in base ai feedback.
3. **Produzione**: effettiva realizzazione di quanto immaginato nelle fasi precedenti.
4. **Restituzione**: presentazioni finali, in vari luoghi della città, di quanto realizzato.

Materahub ha immaginato **3 collezioni** con rispettive funzionalità dei wearables:

- **Città**: protezione dall'inquinamento, ombreggiatura, protezione dalle isole di calore, ecc.

- **Deserto**: raffreddamento, ombreggiatura, protezione dal vento e dalla sabbia, ecc.

- **Mare**: raffreddamento, ombreggiatura, ecc.

Tuttavia, sarà lasciato libero spazio alla creatività degli artisti selezionati.

PROFILO RICERCATO

- N. 1 fashion o accessories designer di un Paese Mediterraneo
  Profilo e requisiti:
  - Aver maturato almeno 3 esperienze dimostrabili attraverso il CV o portfolio in fashion e/o accessories design sostenibile
  - Conoscere tessuti e fornitori sostenibili a livello locale, regionale, nazionale o internazionale
  - Saper lavorare in squadra e guidare un team di lavoro
  - Avere tra i 26 e i 45 anni
  - Essere disponibile per una durata totale di un mese di residenza artistica
- N. 1 espertə di fabbricazione digitale (Stampa 3D, arduino, raspberry, ESP32) di un Paese Mediterraneo
  Profilo e requisiti:
  - Aver maturato almeno 3 esperienze dimostrabili attraverso il CV o portfolio di collaborazione tra fabbricazione digitale e altri ambiti (a titolo esemplificativo: arte, artigianato, moda)
  - Saper lavorare in squadra e guidare un team di lavoro
  - Avere tra i 25 e i 30 anni
  - Essere disponibile per una durata totale di un mese di residenza artistica

SPAZI E DOTAZIONI

La residenza artistica si svolgerà per la maggior parte presso l'Officina Creativa di Materahub, in Vico Nazionale 7, a Matera (posizione Google Maps: https://maps.app.goo.gl/vDwBmMCofVNaQ6qt8). All'occorrenza, agli artisti sarà richiesto di recarsi presso altri luoghi della città, previa comunicazione, dove si svolgeranno attività specifiche con la comunità locale.

CALENDARIO

Scadenza per candidarsi attraverso questo google form: 15 luglio 2026 ore 10:00
Interviste online con gli artisti preselezionati: dal 20 al 24 luglio 2026
Conferma di selezione e firma di un accordo: entro il 30 luglio 2026

Prenotazione dei biglietti: entro il 5 agosto 2026
Data di inizio della residenza: 28 settembre 2026
Data di fine della residenza: 23 ottobre 2026

PROCEDURA DI SELEZIONE

Gli artisti interessati dovranno compilare questo google form https://forms.gle/eJRR8oYqMQH2961g6 entro e non oltre il 15 luglio 2026 alle ore 10:00. La notifica di selezione avverrà entro fine luglio.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Per ciascun artista:

- **1400€** di compenso artistico (importo al lordo di IVA e ogni altro onere previdenziale o fiscale)
- **1400€** di tetto massimo per la copertura delle spese di viaggio e alloggio con check-in il 27 settembre e check.out il 24 ottobre

INFORMAZIONI

Sebbene le interviste online con gli artisti preselezionati saranno dedicate al chiarimento di dubbi rispetto a questa residenza artistica, per qualsiasi informazione specifica inviare un'unica mail a entrambi i seguenti indirizzi:

- sarasimeone@materahub.com
- giuliafornari@materahub.com

ALLEGATO 6 – EdiNEA Srl | Eredi di NEA – Impresa Culturale [Collettivo NEA]

PROGETTO: EKHO - Il paesaggio che risuona: l'acustica della materia in dialogo con le voci stratificate del Mediterraneo.
DEADLINE: 17 luglio 2026 ore 23:59 (CET)
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Il progetto interpreta le tematiche del programma di Residenze Artistiche 'Terre Immerse, usando il **suono come medium per rendere percepibili le eredità mediterranee della memoria materiale e immateriale di Matera**.
In particolare, il progetto approfondisce i temi delle **Stratificazioni** e delle **Contaminazioni**.
Chiese rupestri, ipogei, cave, cisterne, ambienti e siti di interesse culturale della città custodiscono un **patrimonio acustico invisibile e stratificato**, così come **la collettività è stratificata e contaminata da migrazioni storiche e attuali che portano con sé repertori, strumenti, voci e memorie musicali**.
EKHO intende **mettere in risonanza** questi due patrimoni - la **memoria dei luoghi** e la **memoria delle persone** - generando un **linguaggio sonoro che appartiene a Matera e al Mediterraneo insieme**.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

L'artista selezionato prenderà parte a una residenza di quattro settimane finalizzata allo sviluppo di una nuova opera sonora, coerente con i valori di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo: dialogo interculturale, memoria condivisa, pratiche di ascolto, identità mediterranee, partecipazione delle comunità, ricerca artistica e creazione di nuove connessioni culturali tra territori.
In particolare, si approfondiranno i temi delle *STRATIFICAZIONI* e delle *CONTAMINAZIONI*.
L'artista selezionato sarà invitato a lavorare in **relazione diretta con contesti locali, luoghi, comunità, suoni, voci e contributi collettivi**, sviluppando un progetto originale di sound art | sound design capace di **interpretare il Mediterraneo come spazio di dialogo, stratificazione, scambio e immaginazione culturale contemporanea**.

Il sound artist selezionato dovrà sviluppare un progetto che includa i seguenti

approcci:

- **sound art e musica sperimentale**;
- **field recording e pratiche di ripresa site-specific**;
- **sound design** connesso a l**uoghi, archivi, voci o comunità**, con focus specifico su **IR capture & convolution reverb**;
- **live performance** e pratiche sonore performative;
- processi **collaborativi o partecipativi** relativi all'**iter di composizione**;
- **produzione audio** finalizzata alla realizzazione di un output pubblico e di un'opera editoriale per **NEA Editions**.

Durante il processo, l'artista selezionato sarà chiamato a:

- condurre una **ricerca artistica in relazione al contesto locale**;
- realizzare una **mappatura audio** di alcuni luoghi simbolici del patrimonio locale, attraverso tecniche di **field-recording & IR/convolution reverb**;
- **raccogliere, elaborare e reinterpretare** materiali sonori, voci, memorie, spazi o contributi collettivi, comprese registrazioni originali realizzate con musicisti dell'area mediterranea;
- lavorare **in dialogo** con il team di progetto e con eventuali partner locali;
- coinvolgere il pubblico attraverso **momenti aperti, raccolta di contributi e feedback**, **incontri informali, open studio o altri formati partecipativi**;
- sviluppare un **output originale** di sound art | sound design;
- presentare il lavoro intermedio e finale attraverso **momenti pubblici di restituzione.**

OUTPUTS

L'artista selezionato dovrà produrre assieme all'organizzazione ospitante :

- **3 Open Studio** intesi come **momenti collettivi** di restituzione pubblica e una live performance finale;
- un'**opera editoriale originale** di sound art | sound design da rilasciare sulla piattaforma **NEA Editions**;
- **materiali audio, note, documentazioni, crediti e informazioni tecniche** necessari alla presentazione e comunicazione finale del progetto, in coordinamento con il team di progetto.

Il formato finale **potrà eventualmente includere**, in base alla proposta dell'artista, al contesto e agli sviluppi produttivi, un' **installazione visual, sound reactive**.

PROFILO RICERCATO

Si seleziona una figura di Sound Artist , disponibile per l'intero periodo di residenza, con una pratica professionale consolidata e matura nel campo del suono, capace di produrre un lavoro artistico di alta qualità e, allo stesso tempo, di confrontarsi con comunità, contesti pubblici e ambienti interculturali.

I candidati dovranno dimostrare una comprovata esperienza professionale nei seguenti ambiti:

- Music Production: capacità di comporre, produrre, arrangiare o sviluppare opere audio originali;
- Sound Design: capacità di modellare materiali sonori con consapevolezza concettuale, tecnica, spaziale, narrativa e performativa;
- Editoria | Pubblicazione audio: precedente pubblicazione di materiale audio tramite label, piattaforme, archivi, pubblicazioni digitali, dischi o canali professionali equivalenti;
- Live Performance: esperienza nella presentazione di lavori sonori in contesti live, pubblici o performativi a livello internazionale;
- Residenze - Commissioned Shows | Projects: precedente partecipazione a residenze artistiche, lavori commissionati, festival, mostre, programmi pubblici o progetti professionali comparabili.

Il candidato ideale dovrà inoltre dimostrare:

- capacità di lavorare con contributi collettivi imprevedibili, trasformandoli in materiale artistico coerente;
- capacità di lavorare attraverso pratiche partecipative, con esperienze in didattica, laboratori formativi, workshop, condivisioni collettive;
- sensibilità nell'ascoltare, mediare e rispondere ai contesti locali;
- esperienza o forte interesse per processi artistici partecipativi e community-based;
- capacità di lavorare in team e in un ambiente di produzione internazionale;
- autonomia nella gestione creativa e tecnica di un progetto sonoro;

- apertura al dialogo con curatori, producer, operatori culturali, comunità e pubblico;
- buona capacità di comunicazione in inglese; la conoscenza dell'italiano o di altre lingue dell'area mediterranea sarà considerata un elemento secondario non obbligatorio.

La residenza richiede una forte capacità di operare entro un tempo definito, combinando autonomia artistica, apertura alla collaborazione e disponibilità al confronto con il pubblico.

LUOGHI, SPAZI E DOTAZIONI

La Residenza avrà luogo nella città di Matera, tra la sede dell'organizzazione, lo studio di produzione e ambienti esterni, in cui verranno realizzate le attività.
La sede garantisce un ambiente stimolante e ideale per favorire concentrazione e creatività.
Lo studio è professionalmente e tecnicamente attrezzato per garantire completezza di attrezzature e funzionalità.
La sua dotazione include:

- Progettazione Acustica di alto livello
- Analog Mixing Desk
- Pro Microphones
- Hardware Synths (Analog & Digital)
- Hardware Samplers
- Hardware FX
- MIDI controllers
- Licenze per vari Audio Software professionali (DAW & VST)
- Cuffie

Considerata la natura non prettamente *"studio-oriented"* del progetto, l'artista selezionato dovrà **obbligatoriamente essere fornito del proprio laptop di lavoro**, idoneo a processare il materiale audio.
Laddove desiderato, l'artista potrà comunque portare con sè ogni tipo di equipment reputato idoneo per il lavoro commissionato.

Date le caratteristiche del progetto, che prevede contributi collettivi e un lavoro sonoro e acustico site-specific, in luoghi, ambienti e siti simbolici del patrimonio e del paesaggio della città, gran parte delle attività verranno svolte **all'esterno o all'interno di luoghi specifici diversi dalla sede**

dell'organizzazione, via via scelti dagli organizzatori in collaborazione con l'artista selezionato.
Il lavoro dell'artista residente sarà coordinato da un mentor e da un direttore artistico.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenze di quattro settimane continuative a partire dal 5 ottobre, fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato.
Le date dell'evento finale e degli open studio **saranno concordate** assieme all'organizzazione ospitante.

CANDIDATURA

Per inviare la propria candidatura, gli artisti dovranno accedere al seguente form:
https://forms.gle/41PTfbhn98DzJxuz6

Il modulo va compilato in ogni sua parte ed **inviato entro e non oltre le ore 23.59 del 17/07/2026**.

I dati richiesti sono:

1. **Dati personali**;
2. Breve testo di **motivazione e interesse** a partecipare al progetto EKHO (max 2.000 caratteri);
3. Breve descrizione della **propria pratica artistica** e delle modalità di integrazione delle **tecniche di sound design** (max 2.000 caratteri);
4. **CV | Biografia** - in file **PDF**;
5. Selezione delle **più significative release audio o materiali sonori pubblicati** - in file **PDF con link attivi ;**
6. Documentazione di:
   Live Performance - Residenze - Progetti commissionati - Presentazioni pubbliche - in file **PDF con link attivi**.

La valutazione delle candidature e la selezione dell'artista avverranno durante la settimana successiva.
L'artista selezionato verrà **personalmente contattato via mail il giorno**

24/07/2026, valutando la sua disponibilità a voler partecipare.
Nel caso in cui il soggetto selezionato non risultasse disponibile, si procederà a contattare il successivo artista selezionato, secondo le valutazioni del team dell'organizzazione ospitante.

CRITERI DI SELEZIONE

Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- **qualità artistica e coerenza del percorso** precedente del candidato;
- **pertinenza della pratica** rispetto alla sound art, al sound design e alla produzione audio sperimentale;
- comprovata **esperienza professionale in music production, pubblicazione audio, live performance e contesti di residenza o committenza artistica**;
- capacità di **coinvolgere il pubblico** e lavorare con **contributi collettivi**;
- sensibilità rispetto al quadro culturale e simbolico del **dialogo mediterraneo**;
- capacità di lavorare in **modo collaborativo** all'interno di un contesto internazionale e temporalmente definito;
- disponibilità e fattibilità pratica del **viaggio nelle date richieste**.

Le candidature che non dimostrino un profilo professionale chiaro e comprovato nell'ambito della pratica artistica sonora, della live performance e della produzione audio potranno non essere considerate ammissibili.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Per la partecipazione alla residenza è previsto un compenso artistico pari a:
€ 3.300,00 lordi
omnicomprensivo di vitto, eventuali imposte, ritenute, contributi o oneri fiscali e previdenziali applicabili secondo la normativa vigente e la posizione fiscale del soggetto selezionato.

L'**organizzazione coprirà** inoltre:

- il **viaggio** di andata e ritorno per raggiungere la sede della residenza;
- l'**alloggio** per l'intero periodo di permanenza;

Eventuali **costi ulteriori,** esigenze tecniche speciali o spese non preventivamente approvate **dovranno essere concordati** con l'organizzazione

prima dell'inizio della residenza.

INFORMAZIONI

EdiNEA Srl | Impresa culturale | Eredi di NEA |
p.iva 01437360777
Contrada San Martino, snc, 75100 Matera (Basilicata - Italy)
https://www.nea-aps.net/
Informazioni Generali - Amministrazione - Organizzazione: info@nea-aps.net
Record Label NEA Editions: editions@nea-aps.net

ALLEGATO 7 - Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea

PROGETTO: Unfolding Pathways: Fluid Forms and Hybrid Interpretations of Paper Craft Design
DEADLINE: 1 agosto 2026 ore 23:59 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 5 ottobre 2026
DURATA: 4 settimane

Nel quadro del programma culturale *Terre Immerse* di "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", la Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea, in collaborazione con Fondazione Matera-Basilicata 2019, Comune di Matera, Ministero della Cultura e Ministero del Turismo, promuove una residenza artistica dedicata alla ricerca contemporanea e alla sperimentazione tra arte, territorio e pratiche collaborative. La residenza nasce con l'obiettivo di sostenere percorsi di produzione artistica capaci di interrogare il Mediterraneo come spazio di relazioni, attraversamenti, stratificazioni culturali e trasformazioni, attivando nuove letture dei patrimoni materiali e immateriali che definiscono l'identità dei territori mediterranei.

Il programma è inteso come un dispositivo di ricerca situata, un processo immersivo in un contesto materiale, sociale e artigianale specifico. L'obiettivo è favorire l'integrazione tra artigianato locale e arte contemporanea, attivando culturalmente il territorio attraverso la produzione che dovrà integrare strutturalmente:

- la cartapesta come medium operativo e materiale identitario di Matera;
- il sapere artigianale locale come sistema cognitivo attivo;
- il contesto urbano e sociale della città;
- la pratica autoriale dell'artista;
- la dimensione pubblica della restituzione.

VISIONE CULTURALE

La Fondazione SoutHeritage nel quadro della sua mission culturale, fondata sulla cura della relazione con i patrimoni come atto di cultura contemporanea e in sintonia con la visione di "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", intende valorizzare il ruolo attivo della dimensione culturale locale materiale e immateriale attraverso lo scambio tra pratiche artistiche contemporanee e saperi artigianali.
Nel quadro del tema di Matera MCCD 2026 definito nel claim: "Terre Immerse",

il progetto di residenza invita a esplorare tutto ciò che giace sotto la superficie delle narrazioni dominanti (memorie, patrimoni, tradizioni produttive, saperi locali e forme di conoscenza spesso marginali ma fondamentali nella costruzione delle identità collettive). In questo contesto, Matera rappresenta un luogo privilegiato di ricerca, in cui una storia millenaria costruita attraverso continue sedimentazioni culturali e materiali offre un terreno fertile per riflettere sui rapporti tra memoria e contemporaneità, permanenza e trasformazione.

LA RESIDENZA TRA INNOVAZIONE, MEMORIA E PATRIMONIO

La residenza assume la carta quale materia di indagine privilegiata, interpretandola come un'archeologia del contemporaneo: un materiale umile, diffuso e apparentemente marginale nell'epoca digitale, ma capace di conservare una profonda valenza simbolica, storica e processuale.
La residenza indagherà la trasformazione della carta da supporto bidimensionale a materia scultorea e/o installativa, fino alla sua declinazione nella cartapesta, evidenziando il passaggio dalla monumentalità della scultura tradizionale alla fragilità e finitezza delle pratiche artistiche contemporanee.
In questo ambito, particolarmente significativa è la valorizzazione della tradizione della cartapesta legata ai riti collettivi della città di Matera, e in particolare alla costruzione del Carro della festa della Bruna, celebrata il 2 luglio da oltre seicento anni.
Questo straordinario esempio di macchina scenografica mobile in cartapesta viene riconosciuto come opera effimera e dispositivo simbolico complesso, capace di coniugare dimensione estetica, funzione sociale e identità territoriale. Ornato da un ricco apparato decorativo di matrice barocca, comprendente figure scultoree e motivi ornamentali di grande ricchezza plastica, il Carro supera la tradizionale dicotomia tra arte e artigianato, inscrivendo le pratiche popolari all'interno di una visione culturale contemporanea e condivisa. La residenza, si configura come un ponte tra innovazione e memoria storica, tra produzione locale e orizzonte globale.

CARTA E CARTAPESTA COME DISPOSITIVI CONCETTUALI

La residenza nasce dalla volontà di recuperare una delle tradizioni più significative dell'artigianato del territorio, la cartapesta, reinterpretandola attraverso uno sguardo contemporaneo e il confronto diretto con gli "artigiani custodi" di tecniche e processi di lavorazione. Il progetto si pone l'obiettivo di superare le logiche della produzione seriale per privilegiare la ricerca formale e la sperimentazione, valorizzando la dimensione culturale dell'oggetto e

rileggendo il patrimonio del passato come risorsa attiva per il tessuto culturale contemporaneo.
In questo contesto, la carta e la cartapesta costituiscono il fulcro della ricerca artistica e progettuale della residenza. Materiali apparentemente semplici e fragili, essi custodiscono una profonda valenza storica e simbolica: la carta come supporto della memoria e della trasmissione del sapere, la cartapesta come pratica di ricomposizione che trasforma frammenti e scarti in nuove forme e possibilità espressive.
Attraverso questi materiali, l'artista in residenza sarà invitato a riflettere sul Mediterraneo come archivio vivente di culture, lingue, migrazioni e scambi. La carta diventa metafora delle rotte che hanno connesso nel tempo le diverse sponde del mare comune, mentre la cartapesta richiama i processi di contaminazione, stratificazione e rigenerazione che hanno plasmato la storia e l'identità mediterranea, offrendo una chiave di lettura privilegiata per indagare il rapporto tra memoria, trasformazione e contemporaneità.

ARTE, ARTIGIANATO DI RICERCA, MANIFATTURA CREATIVE-DRIVEN E PRODUZIONE CULTURALE

Il progetto di residenza nasce dalla volontà di mettere in dialogo l'arte e l'alto artigianato con processi di ricerca applicati a una delle tecniche tradizionali del territorio legate alla carta. La residenza intende porsi come un laboratorio di sperimentazione in cui gli artisti collaborano con gli artigiani alla realizzazione di prototipi ispirati all'identità materiale e immateriale della città e del contesto Mediterraneo. Il progetto, che si sviluppa attorno ai concetti di "Stratificazione" e "Contaminazioni", intesi come incontro tra culture, linguaggi e tecniche del territorio e del Mediterraneo, si focalizza sulla pratica artigianale locale della cartapesta reinterpretata attraverso approcci contemporanei provenienti da diversi contesti disciplinari per generare nuovi "oggetti narrativi" capaci di raccontare Matera e il Mediterraneo come crocevia di relazioni culturali. Provando a sfruttare il potenziale trasformativo dell'innovazione creativa nel mettere in discussione prassi, metodologie e approcci progettuali, la residenza incoraggia l'adozione di nuove prospettive sulla relazione tra arte e artigianato nelle filiere contemporanee.
Affiancando gli artigiani alla componente critica e progettuale dell'arte, il progetto mira a stabilire un contatto con il meglio della tradizione artigianale dispersa nei vari processi di globalizzazione economico-culturale e intende implementare la realizzazione di pezzi unici o piccole serie che conferiscono alla residenza il carattere di piattaforma non solo progettuale, ma soprattutto

di intelligenza produttiva, fondata su un percorso che parte da un territorio e un immaginario specifico: la Basilicata e il Mediterraneo.

STRUTTURA E DURATA DELLA RESIDENZA

La residenza si svolgerà a Matera dal 5 al 31 ottobre 2026 (4 settimane totali) presso gli spazi della Fondazione SoutHeritage e prevede lo sviluppo di un progetto di ricerca e produzione in dialogo con il territorio e con alcune realtà artigianali locali, fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato. Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

Particolare attenzione sarà rivolta alle pratiche collaborative, ai processi di progettazione condivisa e alle forme di coinvolgimento pubblico che accompagneranno il percorso di lavoro. La call è aperta ad artisti interessati a sviluppare progetti che, attraverso la carta e la cartapesta utilizzate come dispositivi concettuali e materiali, esplorino la zona grigia tra arte, artigianato design e arte applicata, affrontando temi quali memoria, identità, paesaggio culturale, migrazione, sostenibilità, patrimonio e dialogo interculturale nel Mediterraneo contemporaneo.
La residenza, che prevede un periodo di ricerca di 28 giorni con restituzione pubblica, si configura come una piattaforma di sperimentazione e confronto tra pratiche artigianali e comunità, contribuendo alla costruzione di nuove narrazioni condivise sul Mediterraneo.

Il lavoro è articolato secondo il seguente cronoprogramma:

- **Settimana 1** – Ricerca: accesso ai laboratori, osservazione dei processi produttivi e costruzione del campo relazionale con gli artigiani, visite e mappature di simboli e materiali identitari.
- **Settimana 2** – Produzione: Attivazione e sviluppo del processo di lavoro in collaborazione con le maestranze specializzate, laboratori di sperimentazione condivisa con attività di co-design e sperimentazione tra artisti e artigiani.
- **Settimana 3** – Post-produzione ed Elaborazione: Definizione formale, concettuale e tecnica dell'esito della ricerca.
- **Settimana 4** – Allestimento e Restituzione: Presentazione pubblica dell'opera e del processo.

Durante la residenza è prevista l'organizzazione di 3 Open Studio settimanali (uno a settimana), come giornate aperte alla cittadinanza e ai visitatori per osservare il processo creativo, dialogare con l'artista, partecipare a dimostrazioni pratiche e contribuire ad alcune fasi produttive.

La Fondazione SoutHeritage garantirà all'artista il supporto di un tutor/mentor per l'accompagnamento durante l'intero processo di residenza, come previsto dalle best practice del settore.

OUTPUT PREVISTI

Gli output comprenderanno:

- prototipi e oggetti;
- una mostra;
- un archivio digitale dei processi e delle tecniche sviluppate;
- contenuti audiovisivi e storytelling destinati alla promozione.

Opere e prototipi resteranno fruibili dopo la conclusione della residenza attraverso un'esposizione temporanea presso gli spazi della Fondazione e quelli dei partner locali.

GLI SPAZI DELLA RESIDENZA

La Fondazione dispone di uno spazio multifunzionale dedicato a mostre, residenze artistiche, ricerca creativa e attività partecipative aperte al pubblico. Situato nel centro urbano di Matera, in posizione facilmente accessibile e collegata ai principali luoghi culturali della città e alle botteghe artigiane locali, lo spazio è sicuro, videosorvegliato e organizzato in aree di lavoro individuale e collettivo, zone per incontri pubblici e attività di co-creazione con la comunità. Le dotazioni comprendono postazioni di lavoro dedicate agli artisti in residenza, tavoli modulari, illuminazione naturale e tecnica, connessione Wi-Fi ad alta velocità, materiali di consumo di base, videoproiettore, schermi, attrezzature audio/video per la documentazione del processo creativo, area ristoro, spazio espositivo modulabile per mostre temporanee e area workshop e incontri pubblici con capienza fino a 40 persone.
Lo spazio garantisce inoltre accesso quotidiano, supporto tecnico e organizzativo, assistenza logistica, e sarà attivo durante tutte le fasi della residenza per la ricerca e lo sviluppo progettuale, la produzione artistica, i laboratori partecipativi, gli incontri con comunità e turisti, le giornate di Open Studio e l'esposizione finale degli output realizzati.

DESTINATARI E REQUISITI

La call è rivolta a un unico artista professionista (arti visive, scultura, installazione, pratiche ibride), interessato a sviluppare un progetto che, attraverso la carta e la cartapesta utilizzate come dispositivi concettuali e materiali, esplori la zona grigia tra arte, artigianato, design e arti applicate, affrontando temi quali memoria, identità, paesaggio culturale, migrazione, sostenibilità, patrimonio e dialogo interculturale nel Mediterraneo contemporaneo.
La partecipazione è riservata ad artisti originari dell'area euro-mediterranea, indipendentemente dal Paese di residenza attuale. Sarà data preferenza a candidati di nazionalità diversa da quella italiana.La call è aperta ad artisti

Requisiti obbligatori:

- Provenienza: dall'area euromediterranea (paesi affacciati sul Mediterraneo o con legami storici e culturali – Europa meridionale, Nord Africa, Medio Oriente, Balcani).
- Residenza attuale: qualsiasi paese.
- Medium: La cartapesta o la carta, come campo di ricerca materiale, deve essere già presente nella pratica dell'artista oppure rappresentare un ambito concretamente attivabile nel contesto della residenza.

Competenze richieste:

- Pratica artistica orientata alla ricerca.
- Capacità di operare in lingua inglese o francese o italiano.
- Disponibilità al lavoro intensivo in contesti artigianali non mediati.
- Attitudine a processi intensivi e non standardizzati.

CONDIZIONI ECONOMICHE E LOGISTICHE e COPERTURE ASSICURATIVE

Il programma prevede un compenso complessivo di € 3.000,00, soggetti alle imposte applicabili e agli obblighi di ritenuta previsti dalla normativa fiscale italiana.
Tale importo include:

- Fee artistica;
- Spese di viaggio;
- Spese di vitto.

La Fondazione SoutHeritage garantisce direttamente:

- Alloggio per l'intera durata della residenza.

- Spazio/laboratorio attrezzato e materiali di produzione.
- Spazio espositivo per la mostra finale;
- Supporto tecnico, operativo e spazio espositivo per la restituzione finale.

A carico dell'artista:

- eventuali spese per il visto
- polizza sanitaria personale valida per l'intero periodo

MODALITÀ DI CANDIDATURA

Le domande devono essere inviate entro il 1 agosto 2026 all'indirizzo email info@southeritage.it con oggetto: Application –Unfolding Pathways: Fluid Forms and Hybrid Interpretations of Paper Craft Design - ARTIST RESIDENCY PROGRAMME Tutti i materiali inviati devono essere in formato PDF (max 20 MB totali).
Lingua: inglese o francese o italiano.
Documenti richiesti:

- CV artistico (max 5 pagine) – formazione, mostre, residenze precedenti, pubblicazioni.
- Portfolio (max 20 pagine) –statement, immagini di opere recenti con didascalie (titolo, anno, tecnica, dimensioni).

Proposta progettuale (max 1.500 parole) deve includere:

- posizione dell'artista rispetto al contesto euromediterraneo;
- ipotesi di interazione con il medium della cartapesta e le sue maestranze
- metodologia di lavoro (articolazione settimanale).

CALENDARIO E SCADENZE

Apertura della call: 23 giugno 2026
Scadenza per la presentazione delle candidature: 1 agosto 2026 (ore 23:59 CET)
Comunicazione dell'artista selezionato: Entro il 14 2026

COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione sarà effettuata da una commissione sulla base della qualità della ricerca e della coerenza con il profilo ricercato.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E CONTATTI

Fondazione SoutHeritage per l'arte contemporanea
Piazza Duomo – Recinto Castelvecchio 2, 75100 Matera – Italia
Email: info@southeritage.it (specificare nell'oggetto: "Richiesta info Unfolding Pathways- INTERNATIONAL ARTIST RESIDENCY PROGRAMME")
Sito web: www.southeritage.it
www.matera-basilicata2019.it

ALLEGATO 8 - MOMART APS

PROGETTO: ATTRAVERSAMENTI: Memorie Visive delle Transumanze Euromediterranee
DEADLINE: 23 luglio 2026 ore 23:59 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 31 agosto 20262
DURATA: 4 settimane

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Il progetto presentato da MOMART APS si inserisce nel programma "Terre Immerse" con l'obiettivo di trasformare Matera in un laboratorio internazionale di produzione artistica contemporanea, valorizzando la sua posizione storica come crocevia mediterraneo.
"ATTRAVERSAMENTI: Memorie Visive delle Transumanze Euromediterranee" propone una residenza focalizzata sulla fotografia fine-art e sulla videoarte per esplorare le tracce storiche e immateriali lasciate dalle civiltà mediterranee a Matera e in Basilicata, quali Enotri, greci della Magna Grecia, comunità bizantine e Arbëreshë, e presenze arabe medievali lungo la Via Appia e le rotte della transumanza pastorale. Il progetto affronta direttamente le sfide dell'Inclusione Sociale e dello Sviluppo Sostenibile, connettendo le memorie antiche alle sfide della contemporaneità attraverso una narrazione visiva che restituisca a Matera il suo ruolo storico di crocevia mediterraneo.

PROFILO RICERCATO

Il bando si rivolge a chi opera professionalmente nel campo della fotografia, con una maturata competenza nell'arte partecipativa, preferibilmente una figura esperta in videoarte e installazioni multimediali. Deve possedere una spiccata attitudine alla conduzione di percorsi laboratoriali con la cittadinanza per alimentare la propria ricerca; è richiesto un impegno attivo nella gestione degli Open Studio e nella co-progettazione dell'evento di restituzione finale in stretta sinergia con l'ente. L'integrazione tra fotografia fine-art e nuovi linguaggi video sarà valutata come titolo preferenziale, così come la padronanza della lingua italiana.

LE FASI

Il processo si articola su tre pilastri di co-creazione volti al coinvolgimento della comunità locale:

- "Archivio Vivente": raccolta di testimonianze orali e memorie d'archivio dai residenti, tradotte in opere visive.
- Workshop aperti: laboratori pratici di sovrapposizione fotografica tra architettura rupestre e identità attuale.
- "Urban Walks": passeggiate aperte per mappare collettivamente le influenze mediterranee a Matera.

Sono previsti inoltre degli Open Studio progressivi durante ogni settimana di residenza, concepiti come laboratori aperti in cui la comunità e i visitatori possono interagire direttamente con l'artista e un evento pubblico di restituzione finale

Al termine della residenza sono previsti i seguenti output con impatto duraturo:

1. Mostra e video-installazione site-specific:
2. Archivio digitale open access:
3. Photo-book digitale

SPAZI E DOTAZIONI

La residenza e la produzione avranno luogo presso la sede della Galleria Momart a Matera, una location ipogea scavata nella calcarenite che funge da dispositivo espositivo site-specific e studio creativo. Lo spazio è dotato di attrezzature tecniche, tra cui videoproiettori per proiezioni su superfici in tufo, illuminazione LED orientabile, monitor per installazioni video, postazioni PC/Mac per archiviazione e pre-editing, oltre a pannellature espositive modulari e supporti per fotografie di grande formato.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenze di quattro settimane continuative a partire dal 31 agosto.

Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

PROCEDURA DI SELEZIONE

Le proposte progettuali devono essere trasmesse tramite la compilazione integrale del modulo digitale disponibile al presente link rispettando rigorosamente il termine stabilito.
Una commissione di esperti esaminerà i profili e le istanze pervenute e
A conclusione della fase valutativa, l'esito sarà comunicato al candidato individuato a mezzo posta elettronica entro il 30 luglio.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Si prevede il riconoscimento di un compenso artistico omnicomprensivo di € 3.000,00 lordi per l'intero periodo.
L'organizzazione erogherà un ulteriore rimborso spese forfettario di € 1.000,00 a copertura di vitto e oneri accessori durante la permanenza.
Restano a carico dell'organizzazione i costi relativi a viaggio A/R (classe economy con bagaglio), copertura assicurativa sanitaria e servizi di alloggio in appartamento per la durata della residenza, così come le spese di produzione degli eventi e dell'output.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazione si può far riferimento all'organizzazione ospitante
MOMART APS
Piazza Madonna dell'Idris 5-7, 75100 Matera (MT)
momartgallery57@gmail.com

ALLEGATO 9 - Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale

PROGETTO: IN-LAND
DEADLINE : 20 luglio 2026 ore 12:00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 28 settembre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Ombre Meridiane è una Società Cooperativa Sociale che gestisce a Matera una Scuola di cinema, audiovisivo e cultura delle immagini. Si occupa di formazione e didattica (film education) indirizzate a tutte le fasce d'età, ma anche di produzione cinematografica, audiovisiva e fotografica, progettando e realizzando attività in ambito culturale e artistico, con specifico riferimento ai settori di competenza (residenze artistiche, workshop e masterclass, produzioni cinematografiche).
La Cooperativa nasce con l'idea di valorizzare i linguaggi visuali come forma artistica in grado di produrre movimenti sociali nelle comunità, alimentando un pensiero critico sulla condizione delle culture contemporanee anche dove ci sono marginalità e isolamento.
I dettagli su https://ombremeridiane.it/.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

Matera, città che ospita la residenza artistica, ha da sempre dimostrato un potere associato alle immagini e ai paesaggi, motore di attrazione che porta il turista ad avere spesso uno sguardo di superficie. La città, invece, ricca di pieghe e stratificazioni, meriterebbe un interesse più profondo: grazie all'inclusione del punto di vista dell'altro, è possibile accedere a questa maggiore complessità.

La residenza artistica IN-LAND si basa sulla volontà di tradurre in immagini cinematografiche l'identità socio-culturale delle comunità mediterranee, con lo scopo di creare un dialogo critico con un altro punto di vista, un altro immaginario.
Il tema principale è: il potere delle immagini, le immagini del potere, da interpretare non in senso assoluto o repressivo ma come effetto che crea a livello di diffusione di un pensiero critico e democratico. Così, gli spazi di produzione saranno anche le piazze del Centro Storico-Sassi e delle periferie, luoghi concepiti di volta in volta come manifestazione del potere, espressione del carattere della città, zone di dialogo tra pensieri opposti, di incontro tra chi esce da un confine per paura o necessità e chi accoglie e include.
Infine, le due categorie di riferimento che saranno indagate durante la residenza sono:

- Stratificazioni. Riconoscimento e valorizzazione delle molteplici eredità storiche, sociali e culturali che compongono l'identità mediterranea. Esplorazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, fusioni di tradizione e innovazione;
- Isolamenti. Dialogo tra aree interne e costiere per superare una visione gerarchica del Mediterraneo e promuovere una centralità diffusa.

A partire dai temi e dagli spazi indicati, il processo artistico di ricerca e produzione si svilupperà a stretto contatto con il territorio di Matera e con la comunità che lo abita o frequenta, seguendo le linee generali impostate dal team di Ombre Meridiane, nel pieno rispetto degli obiettivi della presente call. L'artista porrà al centro della sua azione l'ideazione di pratiche cinematografiche (interviste, osservazione, ascolto, set di ripresa) in grado di innescare la creatività del pubblico, il suo pensiero critico, trasformando lo spazio urbano e, in particolare, la piazza in luoghi di costruzione delle relazioni.

OUTPUT

È parte integrante della residenza la realizzazione di un **cortometraggio docu-drama** o **mockumentary**, fondato sui principi dell'opera audience-specific: non un lavoro chiuso, ma una pratica che si modella con il contributo della comunità locale e dei turisti, coinvolti in un processo creativo partecipato (ascolto, confronto, raccolta di testimonianze, improvvisazione).
Il prodotto cinematografico sarà visibile online (YouTube, canali Web, ecc.).
Sarà prodotta una versione DCP adatta alla proiezione in sala. Il corto, inoltre, potrà essere diffuso anche attraverso circuiti internazionali per promuovere l'esperienza di Matera 2026 Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo, a seconda delle partnership che saranno attivate successivamente.

PROFILO RICERCATO

La presente call è rivolta a tutti gli artisti provenienti dagli Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo (Euromed), in particolare Sud Europa e bacino del Mediterraneo (consultabili qui: https://ufmsecretariat.org/who-we-are/member-states/), indipendentemente dal loro attuale luogo di residenza o domicilio, tra i quali ne sarà selezionato uno.
L'artista dev'essere un singolo cittadino (non un collettivo) e può inviare la propria candidatura se, alla data di scadenza della call, risulta in possesso dei seguenti requisiti:

- sia maggiorenne e in possesso dei requisiti richiesti per spostarsi in Italia. Si specifica che l'eventuale acquisizione del visto per raggiungere l'Italia, solo qualora fosse necessario, è a carico dell'artista che inoltra la candidatura alla presente call;
- sia un filmmaker con comprovata esperienza nella realizzazione di opere audiovisive basate su processi di co-creazione e pratiche di comunità. Il

filmmaker, inoltre, deve dimostrare attraverso il personale portfolio: 1) di avere uno sguardo autoriale, con un interesse per le dinamiche contemporanee del linguaggio cinematografico; 2) di avere le competenze tecnico-artistiche per ricoprire i diversi ruoli del processo di realizzazione dell'opera (scrittura, regia e riprese, post-produzione);

- sia in possesso della propria attrezzatura audio-video e dei propri dispositivi tecnologici con cui è abituato a lavorare e che saranno utilizzati durante la residenza: videocamera, obiettivi, microfono/i, audio-recorder, treppiede, hard disk con capacità sufficiente al backup dei file video, computer portatile con adeguati requisiti tecnici e software installato di editing audio-video. I software scelti e utilizzati sono a discrezione del filmmaker. Tuttavia, si consiglia l'installazione e l'utilizzo del software di editing audio-video DaVinci Resolve, in quanto la postazione di editing presente nello spazio di lavoro messo a disposizione adopera tale software. Della propria attrezzatura l'artista dev'essere necessariamente dotato durante l'intero periodo di residenza.

Il percorso prevede l'organizzazione di Open Studio (giornate di confronto con il pubblico) e potrebbe essere aperto anche a un gruppo di studenti di cinema. L'artista selezionato, di conseguenza, dichiara attraverso la candidatura alla call la piena disponibilità a confrontarsi con eventuali studenti coinvolti. Allo stesso modo, è tenuto a partecipare attivamente alle giornate di Open Studio, in quanto momenti del processo di produzione artistica (illustrazione dei materiali prodotti, descrizione del work in progress con raccolta di feedback, interazione con il pubblico).

SPAZI E DOTAZIONI

L'Organizzazione ospitante mette a disposizione dell'artista selezionato uno spazio di lavoro dotato di connessione a Internet e di strumenti adatti alla visione dei materiali video progressivamente realizzati: impianto di videoproiezione (proiettore laser, impianto audio, mixer, amplificatore), postazione PC con adeguati requisiti tecnici.
Lo spazio, collocato nei Sassi e poco distante dal Duomo di Matera, sarà aperto nei giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì) del periodo in cui si svolgerà la residenza, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00.

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Quale corrispettivo per l'attività svolta, al filmmaker selezionato sarà riconosciuta dall'Organizzazione ospitante una fee artistica pari a € 1.800,00, al lordo dell'IVA, se dovuta, delle ritenute e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi previsti dalla legge, previo rilascio di regolare fattura ai fini IVA o ricevuta. Le tempistiche di pagamento saranno disciplinate all'interno dell'apposito incarico che sarà stipulato tra l'artista e l'Organizzazione.
Le spese di vitto, alloggio e viaggio sono a carico dell'Organizzazione ospitante e non costituiscono dunque un costo per l'artista.

CALENDARIO

La residenza avrà una durata di quattro settimane consecutive, a partire dal **28 settembre 2026 e fino al 25 ottobre 2026**, data entro la quale tutte le attività dovranno essere ultimate, inclusa la realizzazione e la consegna dell'output al team di Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale.
Parte integrante del cronoprogramma è il rispetto da parte dell'artista selezionato delle seguenti tempistiche:

- I settimana (28 settembre-4 ottobre 2026): ricerca sul campo;
- II settimana (5-11 ottobre 2026): elaborazione dello script (soggetto, sceneggiatura);
- III settimana (12-18 ottobre 2026): produzione (riprese, archiviazione e gestione del materiale video);
- IV settimana (19-25 ottobre 2026): post-produzione (montaggio, color correction, missaggio audio-video, esportazione e consegna del prodotto concluso in formato .mp4 e DCP).

Tutte le fasi e i processi descritti, compreso il prodotto finale, dovranno ottenere obbligatoriamente l'approvazione da parte del team di Ombre Meridiane Società Cooperativa Sociale. Le tempistiche indicate potranno subire piccole variazioni solo per adattarsi a eventuali esigenze artistiche. Resta invariata, invece, la data entro la quale dovrà essere consegnato il prodotto audiovisivo finale secondo le specifiche tecniche illustrate in precedenza (25 ottobre 2026).

PROCEDURA DI SELEZIONE

La candidatura alla call dev'essere inviata entro le ore 12:00 del 20/07/2026 (ora italiana), esclusivamente tramite l'application form disponibile qui:

https://forms.gle/trh3L6Kd1S6uj2VV6

Negli appositi campi del form, è necessario allegare:

- ⇒ il documento di identità in corso di validità (PDF, max 10 MB);
- ⇒ una lettera motivazionale dalla quale si evinca: l'interesse per i temi e le modalità di svolgimento della residenza artistica; la propria idea su come impostare la residenza (PDF, max 10 MB);
- ⇒ una propria sintetica biografia scritta in modo narrativo come racconto di sé, della propria esperienza personale e professionale. Qualora l'artista utilizzi un nickname o uno pseudonimo con il quale compare nei titoli dei prodotti presenti nel portfolio, è obbligatorio indicarlo in questa biografia (PDF, max 10 MB);
- ⇒ il/i link Vimeo/YouTube al proprio portfolio artistico dal quale si deduca il possesso dei requisiti tecnico-artistici richiesti. Accanto a ogni link, è necessario indicare sinteticamente in quali fasi il filmmaker è stato coinvolto (scrittura, regia, riprese, editing, ecc.);

⇒ elenco dell'attrezzatura audio-video in possesso e che sarà utilizzata durante la residenza (videocamera, obiettivi, microfono/i, audio-recorder, treppiede, hard disk, computer portatile con adeguati requisiti tecnici, software di editing audio-video, ecc.).

INFORMAZIONI

ombremeridiane@gmail.com

ALLEGATO 10 - Strane Nuvole

PROGETTO: Med Comics : des explorations artistiques au-delà de la page
ORGANIZZAZIONE: Strane Nuvole
DEADLINE : 26 luglio 2026 ore 12:00 (CET)
INIZIO RESIDENZA: 14 settembre 2026
DURATA: 4 settimane

PREMESSA

Strane Nuvole APS, realtà operante a Matera dal 2009, si dedica alla valorizzazione del fumetto e del disegno narrativo in ogni sua espressione. Il progetto di residenza artistica nasce per fornire agli autori e autrici gli strumenti necessari a elaborare inedite prospettive sul Mediterraneo, sfruttando le potenzialità sperimentali della Nona Arte.
L'esperienza, della durata di un mese, prevede un coinvolgimento attivo dell'artista con il territorio attraverso tre sessioni di open studio e un evento di restituzione finale aperto alla cittadinanza.
Il fumetto, erede diretto delle antiche pitture rupestri, trae la sua forza dalla sequenzialità narrativa piuttosto che dalla semplice rappresentazione visiva. Questa lingua universale, sviluppatasi globalmente come una forma di comunicazione accessibile a tutti, funge da ponte tra culture differenti.
Strane Nuvole promuove una visione dell'arte come flusso ininterrotto e privo di barriere, capace di narrare tanto le criticità quanto la bellezza della nostra società. In questa prospettiva, la collaborazione con artisti dell'area mediterranea diventa fondamentale per un territorio che guarda storicamente a Sud-Est. Come evidenziato da Matvejevic, il legame con il Mediterraneo rappresenta l'infanzia essenziale dell'identità europea.

In un periodo di profonda trasformazione per la città di Matera, l'associazione intende offrire un contributo concreto attraverso lo sviluppo di un dialogo basato sulla Nona Arte. L'obiettivo è consolidare le reti di cooperazione mediterranea e produrre una narrazione territoriale che utilizzi un linguaggio popolare e in perenne evoluzione.
La residenza si configura come un laboratorio multidisciplinare dove la Nona Arte incontra le nuove tecnologie e la dimensione performativa. L'artista selezionato lavorerà a un progetto che, partendo dalla carta stampata — con una pubblicazione curata da Sputnik Press — si espanderà verso il format del "concerto disegnato", integrando suono e arte digitale in un processo creativo aperto e inclusivo.

CONCEPT E VISIONE ARTISTICA

La residenza si configura come un atelier multidisciplinare dedicato alla sperimentazione, dove la Nona Arte incontra le tecnologie digitali e la performance dal vivo. L'obiettivo è la creazione di un'opera che superi i limiti della pagina stampata — pur prevedendo una pubblicazione con Sputnik Press — per evolversi in una dimensione performativa e multimediale. Il cuore del progetto risiede nel format del "concerto disegnato", un dispositivo narrativo in cui l'illustrazione dialoga in tempo reale con il suono e l'elaborazione visiva digitale, trasformando il processo creativo in un atto di inclusione sociale e confronto con il territorio.
Al centro della ricerca vi è la volontà di utilizzare il linguaggio del disegno narrativo come strumento di dialogo interculturale, coniugando forme espressive antiche e innovazione tecnologica.
L'esito finale del percorso si articola in due formati complementari:

- **Un volume a fumetti**: realizzato in sinergia con la casa editrice Sputnik Press, destinato alla pubblicazione e alla diffusione su larga scala.
- **Una performance live**: un'opera multimediale in cui il racconto prende vita attraverso il disegno dal vivo, l'intervento digitale di un visual artist e una colonna sonora eseguita in tempo reale da musicisti.

Questa struttura permette all'opera di rigenerarsi costantemente, adattandosi al contesto e al momento della rappresentazione, anche grazie alla collaborazione attiva tra l'artista residente e i professionisti del panorama locale.

Un ruolo determinante sarà affidato agli *open studio*, concepiti come momenti di scambio per raccogliere feedback dalla comunità attraverso:

1. Esposizioni delle opere prodotte durante la fase di ricerca;
2. Sessioni di prova pubblica della performance multimediale;
3. Incontri diretti per approfondire la ricerca dell'artista e il suo background.

PROFILO RICERCATO

Si predilige una figura di fumettista completa, sebbene siano valutabili proposte narrative che utilizzino codici espressivi non convenzionali, purché fondati sulla sequenzialità e sul disegno narrativo. Le persone candidate dovranno comprovare la pubblicazione di almeno un'opera a fumetti, inclusi

contributi in volumi collettanei, edizioni professionali o progetti di autoproduzione.
Sebbene non costituisca un requisito vincolante, aver maturato esperienze nell'ambito delle performance dal vivo o dei "concerti disegnati" rappresenta un titolo preferenziale ai fini della selezione.
È imprescindibile la padronanza di almeno una lingua tra l'italiano e il francese, la conoscenza dell'inglese è considerata un valore aggiunto.

SPAZI E DOTAZIONI

L'organizzazione garantirà una dotazione tecnica di base, assicurando inoltre l'approvvigionamento di strumenti e materiali supplementari su specifica richiesta. L'atelier assegnato è collocato negli spazi della Biblioteca del Fumetto in via Gattini 8: un fondo librario d'eccezione con oltre 6.000 titoli internazionali a completa disposizione del residente.
Il laboratorio dispone di un'ampia postazione di lavoro, modulabile con superfici aggiuntive e una parete attrezzabile per produzioni verticali o proiezioni. La dotazione tecnologica include una workstation con software grafici professionali, tavoletta grafica, tavoletta luminosa, scanner, sistema audio e videoproiettore. Lo spazio è completato da arredi per il relax, servizi igienici, connettività Wi-Fi e un'area ristoro con frigorifero; per la sicurezza dei propri strumenti, l'artista avrà a disposizione una cassettiera privata con serratura.
Al fine di favorire la massima concentrazione, la struttura rimarrà chiusa alla fruizione pubblica per l'intera durata del progetto, sospendendo le consuete attività associative tranne che in occasione dei momenti di open studio o su esplicita indicazione dell'artista.
Si conferma, infine, che la soluzione logistica prevista consiste in un'unità abitativa autonoma situata nel cuore dei rioni Sassi, a circa 850 metri di distanza dalla sede di lavoro.

CALENDARIO

È previsto un periodo di residenze di quattro settimane continuative a partire dal 14 settembre , fermo restando che la decorrenza precisa potrà subire lievi variazioni in virtù delle necessità logistiche riscontrate dall'artista selezionato.
Le date dell'evento finale e degli open studio saranno concordate assieme all'organizzazione ospitante.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La candidatura va inviata attraverso questo LINK allegando i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae dettagliato che illustri il percorso professionale, i progetti realizzati, le pubblicazioni edite, le partecipazioni a esposizioni e le eventuali performance dal vivo. Il documento potrà essere prodotto in lingua italiana, inglese o francese;
- Portfolio artistico aggiornato o link al proprio sito web;
- Lettera di motivazione che approfondisca la propria ricerca artistica — temi, linguaggi e sperimentazioni — e le ragioni dell'interesse verso il progetto in relazione alla visione del Mediterraneo;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità.

Una commissione di esperti esaminerà i profili e le istanze pervenute e
A conclusione della fase valutativa, l'esito sarà comunicato al candidato individuato a mezzo posta elettronica entro il 5 agosto 2026

FEE E COMPENSO ARTISTICO

Si prevede il riconoscimento di un compenso artistico omnicomprensivo di **€ 2.800,00** lordi per l'intero periodo.
L'organizzazione erogherà un ulteriore rimborso spese forfettario di **€700,00** a copertura di vitto e oneri accessori durante la permanenza.
Restano a carico dell'ente promotore i costi relativi a viaggio A/R (classe economy con bagaglio) e servizi di alloggio in appartamento per la durata della residenza, così come le spese di produzione degli eventi e dell'output oltre alla Pubblicazione della storia a fumetti e relative royalties da valutare insieme alla casa editrice in base all'opera realizzata.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'organizzazione ospitante a questo indirizzo: stranenuvoleaps@gmail.com entro il 23 luglio 2026

www.matera-basilicata2019.it

MATERA 2026
CAPITALE
MEDITERRANEA
DELLA CULTURA
E DEL DIALOGO

CON IL SOSTEGNO DI

MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE
BASILICATA

PROMOSSO DA

FONDAZIONE MATERA
BASILICATA 2019

IN COLLABORAZIONE CON

COMUNE DI MATERA